



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

**LUIGI GALVANI**

Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano

email [miis05400x@istruzione.it](mailto:miis05400x@istruzione.it) - pec [miis05400x@pec.istruzione.it](mailto:miis05400x@pec.istruzione.it)

Tel. 02 6435651/2/3

Cf 02579690153

- Albo on line
- Atti

**ESAMI DI STATO A.S. 2023-24**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5 BLSSA**

**INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

## SOMMARIO

● <b>PREMESSA</b>		
● <b>PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	Pag.	3
- <b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	Pag.	3
- <b>SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO</b>	Pag.	3
● <b>PARTE SECONDA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag.	5
- <b>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</b>	Pag.	5
- <b>FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO</b>	Pag.	5
- <b>COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA</b>	Pag.	5
- <b>EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI</b>	Pag.	5
- <b>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag.	6
- <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI</b>	Pag.	6
- <b>METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO</b>	Pag.	7
- <b>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	Pag.	7
- <b>PERCORSI CROSSCURRICOLARI</b>	Pag.	8
- <b>ORIENTAMENTO: ORGANIZZAZIONE E NUOVE FIGURE EDUCATIVE</b>	Pag.	8
- <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	Pag.	10
- <b>PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"</b>	Pag.	12
- <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag.	12
- <b>PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)</b>	Pag.	13
- <b>ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO</b>	Pag.	13
- <b>ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	Pag.	13
- <b>INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO</b>	Pag.	13
- <b>INTERVENTI PER L'INCLUSIONE</b>	Pag.	14
▪ <b>Valutazione Alunni Con BES</b>	Pag.	14
▪ <b>Istruzione Domiciliare/Scuola In Ospedale</b>	Pag.	14
- <b>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</b>	Pag.	14
- <b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO</b>	Pag.	15
- <b>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE VALUTAZIONE</b>	Pag.	17-31
- <b>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES-DVA</b>	Pag.	31
● <b>PARTE TERZA – PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA</b>	Pag.	32
● <b>PARTE QUARTA – ALLEGATI</b>		
- <b>Approvazione Documento</b>		
- <b>Parte Riservata Al Presidente Della Commissione</b>		



## PARTE PRIMA

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Luigi Galvani" include i seguenti tre indirizzi:

- Istituto Tecnico Tecnologico, con specializzazione meccanica, elettronica ed elettromedicale, informatica.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.

L'Istituto viene fondato nell'anno scolastico 1960/61 come V° ITIS di Milano. L'attuale configurazione è il risultato dei diversi cambiamenti avvenuti nel tempo, per effetto dell'istituzione di nuove specializzazioni e di nuovi indirizzi. Come naturale evoluzione dei corsi dell'Istituto Tecnico Industriale sono, pertanto, stati successivamente attivati anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ed infine il Liceo Linguistico. Quest'ultimo è nato a seguito della richiesta dell'utenza, poiché non presente nel territorio.

Negli anni la presenza di un corpus di lingue insegnate ha generato iniziative e portato risorse delle quali hanno beneficiato anche gli altri due indirizzi. Viceversa, i percorsi liceali beneficiano della struttura e delle risorse materiali, strutturali e umane dell'istituto tecnico. L'IIS "Luigi Galvani" ha, dunque, differenziato la propria offerta formativa per sfruttare al meglio l'esperienza accumulata in 50 anni di attività nel campo dell'Istruzione Tecnica. L'IIS Galvani conta, oggi, una popolazione scolastica di circa 1200 studenti, distribuiti in modo equilibrato tra i diversi indirizzi e articolazioni con le loro eventuali specializzazioni.

L'istituto si propone come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici sanciti nella nostra Costituzione, una comunità volta alla crescita dello studente in tutte le sue dimensioni, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. L'educazione alla Cittadinanza, alla sicurezza, alla tolleranza ed alla pace è la tessitura di fondo che sostiene ogni attività del nostro Istituto.

L'IIS Galvani rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione e prevaricazione razziale, politica o di genere, contrasta energicamente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attivando tutte le iniziative preventive ed educative necessarie in accordo con student\*, famiglie, associazioni ed autorità.

L'IIS Galvani sostiene nei limiti delle proprie possibilità studenti in difficoltà per ragioni di salute, economiche o personali garantendo il diritto allo studio. Particolare attenzione viene data, anche con incontri di formazione ed aggiornamento, all'identificazione di segni di disagio da parte delle studentesse e degli studenti, tra cui la scarsa autostima, i disturbi alimentari, l'autolesionismo.

Le attività e l'offerta educativa sono integrate da iniziative a sostegno della crescita personale degli alunni e delle alunne ed in particolare all'attenzione per le difficoltà personali e nello studio che si possono manifestare. La scuola è il luogo dove i giovani trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene a scuola è la base del successo nello studio.

L'IIS Galvani rende possibile l'utilizzo degli spazi della scuola al di fuori delle ore di insegnamento per attività e proposte, gestite in accordo con la componente studentesca e genitoriale.

L'IIS Galvani si impegna a proporre, nei limiti oggettivi della struttura e del numero degli utenti, ambienti di studio motivanti e dotati delle necessarie risorse tecniche e delle soluzioni ambientali opportune.

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutte/i le/gli alunne/i.

#### SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO

Il liceo delle Scienze Applicate è un percorso di studio che armonizza la cultura scientifica e la tradizione umanistica, valorizzando un approccio scientifico ed epistemologico alle problematiche anche in campo umanistico ed artistico.

Il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Il percorso fornisce la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, attraverso la pratica laboratoriale, le esperienze dirette e i Percorsi per le Competenze e l'Orientamento.

L'istituto propone una didattica laboratoriale che favorisce:

- l'analisi critica
- la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali
- l'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

Tutte le aule sono dotate di infrastrutture multimediali.

### Attività specifiche

- partecipazione al Piano Lauree scientifiche, che prevede l'effettuazione di esperienze di fisica e chimica presso i laboratori dell'Università Cattolica, Bicocca e Statale e la partecipazione a conferenze e dibattiti al fine di:
  - offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado opportunità di conoscere temi e problemi caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi specifici e fare scelte consapevoli in relazione al proprio futuro.
  - permettere agli studenti di consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici
  - possibilità di partecipazione al Progetto TOLgame, che si prefigge di preparare gli studenti nel passaggio ai corsi di Ingegneria del Politecnico, attraverso un buon approccio al test d'ingresso.
- potenziamento della lingua straniera attraverso:
  - assegnazione di un insegnante madrelingua inglese nel biennio per l'intero anno scolastico;
  - presenza di assistenti madrelingua inglese che svolgono lezioni in compresenza con docenti di materie curriculari nell'ambito del CLIL;
  - possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero della durata di una settimana;
  - partecipazione a partenariati e gemellaggi che vertono su esperienze curriculari e che prevedono l'utilizzo della lingua inglese come lingua di scambio.

### QUADRO ORARIO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## PARTE SECONDA

### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**PROFILO DELLA CLASSE** (una illustrazione più dettagliata è inserita nella parte riservata al Presidente della Commissione d'Esame), allegata al presente documento.

#### Dati generali della classe

La classe è formata da 19 alunni, 14 ragazzi e 5 ragazze, nessuno di provenienza esterna all'Istituto. Il passaggio dalla classe quarta è stato segnato dalla non ammissione di 6 studenti. Per uno studente è stato predisposto un PDP per BES.

#### Andamento educativo-didattico della classe

La classe 5<sup>^</sup>BLSSA è formata da studenti dotati di buone capacità intellettive e relazionali. Il clima di classe è sereno. I rapporti tra pari e con il docente sono distesi e improntati al rispetto e al dialogo. A fronte di potenzialità adeguate ad un corso di studi liceale, la volontà degli studenti di lasciarsi coinvolgere dalle attività proposte, connotate da un livello di complessità crescente con l'incedere dell'anno scolastico, non è stata adeguata rispetto alle richieste dei docenti, fatta eccezione per un gruppo di studenti, che ha perseverato nel mantenere un proficuo livello di concentrazione durante le attività didattiche proposte e nell'adempiere all'impegno di lavoro domestico.

La classe ha nel complesso lavorato mantenendo un profilo medio-basso, dimostrando scarsa disponibilità e apertura nei confronti di proposte di didattica partecipata, discontinuità nella motivazione e nell'impegno scolastico, talora in affanno nel rispondere alle consegne del docente con la competenza e la puntualità attese.

Frequenti le esortazioni dei docenti ad affrontare con determinazione l'ultimo anno del percorso scolastico non ponendolo in secondo piano rispetto alla costruzione del futuro percorso universitario.

Si segnala la fisiologica influenza dispersiva, sul lineare prosieguo delle attività didattiche, operata dalle attività extracurricolari previste per il quinto anno.

#### Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione risulta a fine anno eterogeneo: un discreto gruppo di studenti ha mantenuto una modalità di lavoro efficace per tutta la durata dell'anno scolastico, mostrando perseveranza nell'adempimento delle richieste dei docenti e concludendo il percorso del quinquennio con competenze solide nella totalità delle discipline; una buona parte degli alunni, non avendo sempre mantenuto un adeguato livello di concentrazione in classe e la richiesta costanza nel lavoro domestico, mostra al termine della classe quinta un livello di preparazione nel complesso sufficiente; un'altra parte della classe infine ha mostrato una certa fatica nel rispondere in modo soddisfacente alle richieste dei docenti nel corso dell'anno scolastico, arrivando a terminare il quinquennio con fragilità nelle competenze attese.

#### FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA A.S.2021-22			CLASSE QUARTA A.S.2022-23			CLASSE QUINTA A.S.2023-24	
ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI
26	/	25	25	/	19	19	/

#### COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA

N. STUDENTI	N. STUDENTESSE	TOTALE
14	5	19

EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE:  SÌ  NO

## VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE TERZA A.S.2021-22	CLASSE QUARTA A.S.2022-23	CLASSE QUINTA A.S.2023-24
ITALIANO	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi
INGLESE	Paola Bellocco	Paola Bellocco	Paola Bellocco
STORIA	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi	Simona Casagrandi
MATEMATICA	Angelo Stella	Angelo Stella	Angelo Stella
FILOSOFIA	Manuela Paola Gorla	Manuela Paola Gorla	Manuela Paola Gorla
FISICA	Cristiano G.M. Stefani	Marina La Duca	Marina La Duca
INFORMATICA	Luca Liberti	Paolo Carugati	Alessandro Ettore
SCIENZE NATURALI	Mariagabriella Fortina	Anna Barbagallo	Anna Barbagallo
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Stefania Grazioli	Stefania Grazioli	Stefania Grazioli
SCIENZE MOTORIE	Fabio Maria Pesatori	Fabio Maria Pesatori	Ivan De Rosa
RELIGIONE o A.A.	Isabella E.M. Kunos	Isabella E.M. Kunos	Giovanni tedeschi
SOSTEGNO	/	/	/

Nell'a.s.2023-24, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M.63/2023, hanno collaborato con il Consiglio di Classe le figure dell'Orientatore (Prof.ssa Scattarreggia Grazia Maria) e del Tutor (Prof.ssa Isabella Kunos).

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI

### Obiettivi cognitivi

<p><b>Competenze trasversali tra le discipline</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Comunicazione nella madrelingua</i> Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio e ricchezza espressiva Capacità di mediazione interculturale</li> <li><i>Comunicazione nelle lingue straniere</i> Capacità di esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni</li> <li><i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> Solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche Capacità di comprensione di fatti di attualità afferenti all'ambito scientifico e tecnologico Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino</li> <li><i>Competenza digitale</i> Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico</li> <li><i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i> Capacità di mettere in gioco tutte le risorse a disposizione per la risoluzione di un problema Capacità di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli</li> <li><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> Capacità di individuare le relazioni tra fenomeni e concetti studiati in discipline diverse</li> </ol>
--

### Obiettivi formativi

<p><b>Competenze sociali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Competenze sociali e civiche</i> Capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate</li> <li><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> Capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo</li> </ol>
---

N.B. Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si rimanda alle programmazioni allegate.

### EVENTUALI PERCORSI PERSONALIZZATI PER STUDENTI CON BES certificati (DVA, DSA, ADHD ...) e non certificati

Il Consiglio di Classe ha predisposto programmazioni educative e didattiche personalizzate come da documentazione depositata agli atti dell'Istituto. Le informazioni dettagliate sono trasmesse al Presidente in apposita parte riservata che integra il presente documento.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E RELATIVI MATERIALI

Nel percorso scolastico svolto nel triennio sono state utilizzate strategie metodologie diversificate, individuate a seconda degli ambiti disciplinari, delle diverse esperienze, e delle diverse condizioni in cui si è svolta l'attività.

#### Metodologie

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO	COOPERATIVE LEARNING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA LABORATORIALE	FLIPPED CLASSROOM	ALTRO (specificare)
ITALIANO	x	x	x		x	x	
INGLESE	x	x	x				
STORIA							
MATEMATICA	x	x	x	x		x	
FILOSOFIA	x			x			
FISICA	x	x		x	x		
INFORMATICA							
SCIENZE NATURALI	x	x		x	x	x	x
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	x			x	x		
SCIENZE MOTORIE	x	x		x			
RELIGIONE o A.A.		x		x		x	
SOSTEGNO							
ED. CIVICA	x	x	x	x		x	

#### Materiali didattici utilizzati

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	DISPENSE	LETTURA E ANALISI ARTICOLI SU QUOTIDIANI, TESTI...	RISORSE MULTIMEDIALI	ALTRO (SPECIFICARE...)
ITALIANO	x		x	x	Google Classroom Socrative, Quizzes
INGLESE	x		x	x	Google Classroom
STORIA	x		x	x	Google Classroom Socrative - Quizzes
MATEMATICA	x	x		x	Simulazioni on line Videolezioni Google Classroom Piattaforma Wakelet Piattaforma <a href="http://www.matematica.cloud">www.matematica.cloud</a> Panquiz.com
FILOSOFIA	x	x		x	Google Classroom - Socrative
FISICA	x	x		x	Simulazioni on line Laboratorio - Videolezioni Google Classroom - Socrative
INFORMATICA		x		x	Gitpod, Github, W3schools
SCIENZE NATURALI	x	x	x	x	Laboratorio di scienze Google Classroom
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	x	x	x	x	Google Classroom -Autocad Autodesk Google Moduli
SCIENZE MOTORIE	x			x	
RELIGIONE o A.A.	x			x	
SOSTEGNO					
ED. CIVICA	x	x	x	x	Tutti gli strumenti enunciati sopra

## PERCORSI CROSSCURRICOLARI

TITOLO	DISCIPLINE	NODO CONCETTUALE
La seconda rivoluzione industriale	Inglese, storia, filosofia, arte, scienze, fisica	Storia e scienza nella seconda rivoluzione industriale ed influssi nella letteratura, nella filosofia e nell'arte
Scienza e storia nel '900	Storia, scienze, inglese, fisica	Ricadute di invenzioni e scoperte scientifiche nella storia del '900
Il potere e i diritti	Italiano, filosofia, inglese	Dal potere piramidale al potere condiviso; la questione dei diritti personali e sociali
Radioattività e reazioni nucleari	Fisica, scienze, storia	Natura e applicazioni della radioattività e suoi effetti sulla storia
Positivismo e sua crisi	Italiano, storia, fisica, scienze, filosofia, inglese	Contesto storico e culturale della diffusione e della crisi del positivismo
Esplosivi	Scienze, italiano, storia	Natura chimica degli esplosivi; contesto storico e culturale
La luce	Fisica, scienze, italiano, arte	Natura della luce, ruolo chiave nel vivente, tema letterario e artistico
La guerra e i suoi effetti	Italiano, storia, fisica, scienze, filosofia, inglese, arte, matematica	La guerra nel '900: apporto scientifico-matematico; il tema nel pensiero e nella produzione artistica e letteraria
La famiglia: infanzia, ruolo della donna e convenzioni sociali	Italiano, storia, filosofia, arte, inglese	Il tema della famiglia, della donna e dell'infanzia nel contesto storico- culturale tra '800 e '900

## ORIENTAMENTO: organizzazione e nuove figure educative

- **Orientamento in entrata:** area finalizzata a presentare l'offerta formativa dell'istituto nel periodo che accompagna il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. Prevede azioni informative presso campus e conferenze organizzate territorialmente e open day in sede, con sessioni aperte alla partecipazione dei potenziali neoiscritti, incontri con le famiglie, forme di interlocuzione con studenti delle classi terminali o ex studenti, attività di formazione dei docenti coinvolti. L'area dell'Orientamento in entrata è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale e a un gruppo di docenti coinvolti nella realizzazione delle diverse attività in programma.
- **Orientamento in itinere:** area finalizzata a sostenere gli studenti in difficoltà con l'impegno di studio dell'indirizzo scelto, al fine di individuare una eventuale ricollocazione più aderente alle attitudini e agli stili cognitivi. L'area dell'Orientamento in itinere è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale, correlata con altre figure professionali, come ad es. i Coordinatori di Classe.  
 Le attività di orientamento in itinere del nostro istituto si propongono di:
  - favorire lo sviluppo del processo formativo di ogni studente/ssa;
  - supportare studentesse/studenti in situazione di temporanea difficoltà;
  - riorientare verso scelte personali più consapevoli e congruenti con le proprie attitudini;
  - prevenire la dispersione scolastica e attenuare eventuali situazioni di svantaggio socioculturale, linguistico personale che interferiscono con la piena realizzazione del successo formativo.
- **Orientamento in uscita:** area finalizzata ad accompagnare studentesse e studenti nel processo di crescita e maturazione personali. Sebbene tale processo si estenda per l'intero processo formativo, gli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado sono sicuramente quelli più delicati e preziosi nell'ottica della decisione relativa al proprio futuro. L'area si avvale del lavoro della figura dell'Orientatore che ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. L'obiettivo principale è quello di favorire la comunicazione e l'organizzazione di attività e proposte volte a sostenere studentesse e studenti nel percorso formativo.

L'Orientamento in uscita esprime la propria attività in stretta relazione con i Consigli di Classe, con gli Istituti Tecnici Superiori Academy, con le Università e gli Istituti di Cultura e di Ricerca, con i referenti interni dei

PCTO, per favorire il contatto con il mondo aziendale nei vari settori professionali, coerentemente con gli indirizzi di studio presenti nell'istituto e in considerazione delle competenze chiave trasversali necessarie per un inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

### **Orientamento e nuove figure educative**

#### **L'Orientamento nelle classi del triennio. Il DM63/2023 e le nuove figure professionali del Tutor e dell'Orientatore.**

Le nuove figure, rappresentate da docenti interni all'istituzione scolastica, hanno compiti specifici ma allo stesso tempo convergenti, finalizzati a contribuire alla costruzione e acquisizione di competenze trasversali necessarie per rendere l'Orientamento una dimensione di consapevolezza personale che si accompagna alla dimensione relativa all'orientamento come scelta di opportunità per la prosecuzione degli studi e/o per l'approccio con il mondo del lavoro.

Focus: supporto al successo formativo, orientamento alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri punti di forza e dei punti di debolezza, competenze necessarie a individuare le scelte più appropriate per il proprio progetto di vita esistenziale e professionale. Una parte dei percorsi è dedicata agli aspetti più squisitamente connessi con l'Orientamento verso il mondo accademico e/o degli ITS, nonché verso il mondo del lavoro.

#### **I compiti del Tutor e dell'Orientatore**

Con l'introduzione delle nuove figure "Orientatore" e "Tutor" (DM63/2023), le attività di Orientamento e di supporto al successo formativo sono integrate da nuovi interventi concordati con i Consigli di Classe dei trienni di tutti gli indirizzi attivi nell'Istituto e con i docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Area Orientamento.

#### **L'E-portfolio personale**

Il DM 63 introduce il nuovo strumento denominato E-portfolio personale, che comprende

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

#### **La Piattaforma "Unica"**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto la Piattaforma Unica, [Unica - La scuola di tutti \(istruzione.gov.it\)](https://www.istruzione.gov.it), attraverso la quale sarà possibile, tra le diverse funzioni, documentare e consultare i percorsi realizzati e l'e-portfolio personale. L'Istituto ha messo a punto tutte le azioni previste per la funzionalità della piattaforma.

#### **La programmazione dei Consigli di Classe e la relazione Tutor-gruppi classe assegnati**

I docenti dei Consigli di Classe programmano i moduli "Orientamento", pari a 30 ore annuali, individuandone i percorsi anche con il supporto dei Tutor e dell'Orientatore.

#### **Moduli per le classi del triennio\***

- Pcto (15 ore tramite accordi con università, ITS Academy...)
- Mobilità studentesca, partenariati, gemellaggi...
- Progetti area ed. Salute
- Certificazioni linguistiche
- Attività sportive
- Open day
- Percorsi di cittadinanza attiva
- Incontri a tema
- Uscite/visite didattiche
- Tutoraggio
- Altre attività di pari valenza individuate dal CdC

### Percorsi di orientamento seguiti dalla classe

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE		DURATA ORE	PERIODO	COLLABORAZIONI ESTERNE
	INDIVIDUALE	COLLETTIVA			
Orientamento in entrata: - Interventi nelle scuole - Open Day dell'Istituto	x		Max 6 ore	ottobre - dicembre	
Orientamento Universitario: Smart Road – Università Cattolica	x		12	febbraio	Università Cattolica del Sacro Cuore
Orientamento universitario: Salone dello studente		x	5	ottobre 23	Regione Lombardia
Progetto SITE (madrelingua)		x	10	Novembre- maggio	SITE
Uscita didattica: Teatro in lingua- The Picture of Dorian Gray		x	3	gennaio	Carcano – Palketto Stage
PCTO: Giovani & Impresa		x	15	febbraio	ALDAI
Uscite didattiche: Laboratorio di biotecnologie "SOS ambiente"		x	6	febbraio	CusMiBio Università degli Studi di Milano
Viaggio di istruzione a Dachau e Monaco di Baviera		x	10	marzo	DEINA
Piano Lauree Scientifiche Corso di laurea in Scienze Geologiche		x	12	febbraio	Università degli Studi di Milano-Bicocca
Uscita didattica: Mostra Van Gogh in inglese		x	2	dicembre	Mudec
Conferenza: "Ricercatori in classe"		x	2	aprile	Fondazione Veronesi
Conferenza: La costruzione del nemico		x	3	marzo	DEINA

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nell'Istituto opera un "Gruppo di Coordinamento", costituito come Organo della singola istituzione scolastica, che svolge le seguenti funzioni:

- individuare e descrivere le figure professionali più richieste dalle imprese;
- contribuire a definire ed aggiornare le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari di accordi e convenzioni;
- contribuire a definire i percorsi didattici e di PCTO;
- predisporre ed aggiornare la documentazione necessaria per i tutor e fornire assistenza a questi ultimi
- supportare la raccolta e le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.
- sistematizzare e monitorare la raccolta della documentazione e dei dati.

Le attività sono state selezionate, programmate e realizzate con la finalità di approfondire, sviluppare e consolidare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche rispetto all'indirizzo di studio, attraverso il contatto diretto e il confronto con il mondo del lavoro e del sociale. Tutti i percorsi sono stati coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, al fine di condividere sia le competenze da sviluppare e acquisire, sia i criteri di verifica e di valutazione delle stesse. I Consigli di Classe sono coinvolti nella valutazione dei percorsi; il coordinamento della progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione sono compiti attribuiti ai tutor di classe, che supportano il lavoro dei tutor di progetto. Si rinvia alla documentazione visionabile sul sito dell'istituto: accordi collegiali, organigramma, repertorio dei percorsi per ogni indirizzo. L'Istituto fornisce una scheda-guida di riflessione per la relazione, in sede d'esame, sui percorsi effettuati e sulle considerazioni ad essi relativi.

**PERCORSI PCTO SVOLTI NELLA CLASSE**

A.S.	ENTE	N° ORE	FINALITÀ FORMATIVE	TUTOR DI PROGETTO	TUTOR DI CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI
2021/2022	INAIL	4	<b>Corso sulla sicurezza</b> Acquisire competenze nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro	Tedeschi Giovanni	Gorla Manuela	Classe
2021/2022	CivicaMente Srl (Piattaforma Educazione digitale)	20	<b>Costruirsi un futuro nell'industria chimica</b> Acquisire competenze funzionali alla sostenibilità ambientale che promuovano un benessere globale che sia sostenibile. Far comprendere l'interrelazione tra stile di vita e benessere globale sostenibile	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2021/2022	Propositi di filosofia	25	<b>Philosophy for children</b> Promuovere la crescita nella conoscenza di sé Favorire il valore e il piacere del pensare insieme Favorire un esercizio critico e concettuale attraverso il dialogo e la riflessione con modalità interrogative e argomentative	Gorla Manuela	Gorla Manuela	Classe
2022/2023	Solidalitas – Vises Sanofi	25	<b>Deploy your talents</b> Sviluppare maggior consapevolezza nei confronti degli scenari occupazionali offerti da percorsi di studio in ambito STEM Favorire maggior fiducia circa le possibilità occupazionali offerte al mondo femminile in ambito STEM Approcciare alla dimensione gestionale di una multinazionale che opera in ambito scientifico	Barbagallo Anna	Barbagallo Anna	Classe
2023/2024	Università degli Studi di Milano Bicocca <i>Scienze e Tecnologie Chimiche</i>	11	<b>Laboratorio di Chimica Ambientale</b> Consapevolezza circa le fasi di sviluppo di un progetto di ricerca scientifica Esperienza circa alcuni ambiti applicazione della chimica in campo ambientale Acquisizione di nuovi spunti per la scelta universitaria Consolidamento dell'approccio scientifico ai fatti Pratica di attività laboratoriale Sensibilizzazione al tema della sostenibilità	Barbagallo Anna	Barbagallo Anna	Classe
2023/2024	Aldai - Vises Onlus	15	<b>Giovani e impresa</b> Promuovere una cultura manageriale partecipe e responsabile del benessere della società civile, in un'ottica di sviluppo etico, solidale, inclusivo e sostenibile. Considerare la "Centralità della persona" in tutti i processi di sviluppo e di crescita professionale Trasformare le potenzialità di giovani, donne e manager in opportunità di sviluppo personale e professionale Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (Soft skills) come base per comportamenti positivi e soddisfacenti Promuovere "Esempi di vita" attraverso i Volontari dell'Associazione	Barbagallo Anna	Barbagallo Anna	Classe

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione alla cittadinanza attiva è stata realizzata sia nelle aree disciplinari maggiormente coinvolte nello studio della Costituzione e dei Diritti Umani, nonché dell'attuale dimensione sociale locale, nazionale e sovranazionale, sia in ottica trasversale, attraverso attività e progetti che hanno affrontato tematiche diverse, tutte riconducibili al ruolo attivo e partecipativo sul piano sociale, come contributo al benessere personale e collettivo:

- ⇒ Educatori tra Pari: programma triennale di promozione della salute rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, gestito da studenti del triennio appositamente formati.
- ⇒ Progetto Donazione Sangue: stili di vita benessere dello studente e del personale della scuola: informare e formare gli studenti sul tema della donazione del sangue; promuovere la salute e stili di vita corretti; promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue, gli alunni maggiorenni unitamente agli insegnanti che lo desiderano e che ne hanno i requisiti diventano donatori; facilitare l'accesso alle strutture sanitarie.
- ⇒ Progetti su problematiche ricorrenti nell'età adolescenziale: tabagismo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo.
- ⇒ Prevenzione oncologica: incontri informativi/formativi.
- ⇒ Partecipazione a concorsi a tema.

Anche il ruolo rappresentativo svolto dagli studenti negli Organi Collegiali di Istituto e Provinciali è da intendersi come occasione di acquisizione di competenze sociali di cittadinanza attiva.

## EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di Classe concorda lo svolgimento del programma di Educazione Civica in forma trasversale. In armonia con il documento elaborato a livello di Istituto, il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione
- Saper costruire argomentazioni coerenti supportate da dati che mettano in evidenza collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari e afferenti a temi di attualità

Disciplina	Docente	Contenuti	Ore previste	Quadrimestre
Lettere e storia	Simona Casagrandi	Il potere, fra manipolazione e responsabilità	4	Secondo
Matematica	Angelo Stella	I nodi concettuali della matematica	4	Secondo
Fisica	Marina La Duca	Energia, ambiente e sviluppo sostenibile	3	Secondo
Inglese	Paola Bellocco	Inquinamento	3	Secondo
Scienze Naturali	Anna Barbagallo	OGM tra leggende e realtà Responsabilità del riscaldamento globale	5 3	Secondo Primo
Filosofia	Manuela Paola Gorla	L'agire individuale e l'interdipendenza	7	Primo
Informatica	Alessandro Ettore	Uso consapevole e responsabile dei Social Media	2	Secondo
Scienze Motorie	Ivan De Rosa	Doping, dipendenze e sostanze d'abuso	3	Primo
<b>Totale ore</b>			<b>34</b>	

La programmazione particolareggiata è inserita nella parte Terza del presente documento.

## **PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)**

E' stato effettuato un breve percorso incentrato sull'atmosfera, tenuto dalla tirocinante Barbara Wein nell'ambito del progetto *SITE*

Contenuti: The atmosphere: composition, vertical structure, energy budget, temperature in troposphere  
Air pollution (hints)

## **ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO**

### **In orario curricolare**

- Attività sportive di istituto proposte dal Dipartimento di Scienze Motorie con partecipazione su base volontaria (gara di nuoto, sci e snowboard, gara di arrampicata, orienteering, rafting, *Zero gravity*, gare di atletica leggera)
- Conferenza sulle possibilità applicative delle Biotecnologie e sul significato del lavoro del ricercatore attraverso il progetto "*Ricercatori in classe*" della Fondazione Umberto Veronesi (durata due ore, presso Istituto Galvani)
- Interventi di Educazione alla Salute, proposti in corso d'anno dal referente, prof. Cucinotta (conferenza AIDO, donazione del sangue su base volontaria con l'associazione "Amici del Policlinico")
- Mostra in lingua inglese "Vincent Van Gogh. Pittore colto", presso *Mudec* in data 14/12 (accompagnatori: prof.ssa Grazioli e prof.ssa Bellocco – sostituto prof. Tedeschi)
- Attività laboratoriale di Biotecnologia "SOS Ambiente presso *CusMiBio* - Università degli Studi di Milano "SOS Ambiente" (durata sei ore)
- Teatro in lingua "The picture of Dorian Gray" presso *Teatro Carcano*
- Partecipazione al progetto Orto Scolastico in qualità di tutor nell'ambito delle attività previste per la gestione

### **In orario extracurricolare**

- Corsi per certificazioni linguistiche (IELTS)
- Corso di preparazione alla seconda dell'Esame di Stato della durata di dieci ore (mese di giugno)
- Partecipazione al *Piano Lauree Scientifiche* dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (percorso di Scienze e Tecnologie Geologiche, durata dodici ore), nell'ambito delle 30 ore di Orientamento
- Progetto di Istituto "*Mentor*", promosso dalla Fondazione Rothschild & Co. Italia S.p.A., indirizzato ad alunni eccellenti (classe quarta, durata quindici ore, tutor prof.ssa Laura Barbiero)
- Partecipazione alle attività laboratoriali organizzate nell'ambito degli Open Day dell'Istituto in qualità di tutor

### **Visite didattiche e viaggi di studio**

- Viaggio di istruzione a Monaco con *DEINA* (visita della città e dei campi di concentramento di Dachau, mese di marzo)

## **ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

### **Stage (linguistici, formativi...)**

Nell'Istituto gli stage sono organizzati per le classi terze.

Nell'anno scolastico 21-22 non sono stati effettuati stage, in regime di prevenzione a seguito della pandemia da Covid-19.

### **Mobilità individuale**

Gli alunni della 5^B LSSA non hanno effettuato periodi all'estero organizzati dall'Istituto.

## **INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO (recupero, potenziamento...)**

Ciclo di lezioni pomeridiane in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per un totale di dieci ore nel mese di giugno.

## INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, a cui partecipano il docente titolare di Funzione strumentale di Area, il referente BES, tutti i docenti di sostegno della scuola e un gruppo di docenti di materia rappresentativi delle aree peculiari dei vari indirizzi. Funzioni del GLI sono: ad inizio anno rilevare eventuali bisogni degli studenti con BES e, in base alle risorse, attivare progetti per soddisfarli; nel corso dell'anno scolastico supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e i docenti delle classi in cui tali allievi sono inseriti; al termine dell'anno scolastico elaborare la proposta del PAI.

Grande impegno è riservato all'inserimento degli studenti DVA, per accompagnarli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, con colloqui preliminari con le famiglie, con i docenti degli Istituti di provenienza e colloqui successivi, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

Allo scopo di garantire il successo formativo degli studenti con BES, i Consigli di classe, dopo aver esaminato la certificazione presentata, predispongono PDP o PEI, disegnati su misura per ciascuno studente, per permettergli di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e modificabili, in qualunque momento se ne rilevi la necessità.

I Piani Didattici Personalizzati elaborati dal CdC per gli studenti con certificazione BES sono depositati in Segreteria Didattica.

### Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES avviene in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato e si riferirà agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, gli studenti utilizzano strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative, se previste. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

### Istruzione domiciliare/scuola in ospedale

Non sono stati attivati piani per *Istruzione domiciliare* o *Scuola in ospedale*.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità col D.Lgs. 62/2017, vista la delibera del Collegio Docenti, il credito è attribuito con i seguenti criteri:

- Attribuzione del valore superiore della banda di oscillazione in presenza di media pari o superiore a  $x,50$  (con  $x=6,7,8$ ) e almeno uno dei seguenti indicatori:

⇒ Impegno e interesse attestati da un voto di comportamento pari o superiore al 9;

⇒ Partecipazione documentata ad attività contemplate dal PTOF, come da criteri vigenti, con le seguenti specifiche:

- sportivo, attestato da Federazioni e Associazioni;
- artistico e coreutico, attestato da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- rappresentanza scolastica continuativa (di classe, Consiglio di Istituto, Comitato studentesco, Consulta Provinciale);
- culturale, attestato da scuole, enti istituzionali, associazioni, continuative o con durata minima pari a quattro ore;
- sociale e di cittadinanza attiva (donazione sangue, ed. tra pari, volontariato, scoutismo...) attestato da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- formativo, riguardanti specifici progetti inseriti nel Pof di Istituto (orientamento, Pon, concorsi e competizioni, periodo di studio all'estero...) attestato dalla scuola;
- esperienze lavorative certificate dall'Ente/Azienda in questione.

NB:

- a) in presenza di valutazione pari o superiore a 9,50 si arrotonda automaticamente al valore superiore della banda corrispondente.
- b) la partecipazione positiva ai PCTO è considerata nell'attribuzione delle valutazioni disciplinari e del comportamento e, di conseguenza, contribuisce all'assegnazione del credito.

## CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti condivide criteri per la valutazione dei processi di apprendimento, attraverso la produzione di apposite griglie a cura dei Dipartimenti di Materia. I criteri di valutazione sono riportati nella programmazione didattica di ogni disciplina (v. parte terza del presente documento).

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La classe ha partecipato alle seguenti simulazioni di prove d'esame:

DATA	PROVA
07/02/2024 06/05/2024	Simulazione prima prova
21/02/2024 07/05/2024	Simulazione seconda prova

### Testo della simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato del 07/02/2024

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Gabriele D'Annunzio, *L'Onda (Alcyone, 149)*

*Nella cala tranquilla  
scintilla,  
intesto di scaglia  
come l'antica*  
5 *– lorica  
del catafratto,  
il Mare.  
Sembra trascolorare.  
S'argenta? s'oscura?*  
10 *A un tratto  
come colpo dismaglia–  
l'arme, la forza  
del vento l'intacca.  
Non dura.*  
15 *Nasce l'onda fiacca,  
subito s'ammorza.  
Il vento rinforza.  
Altra onda nasce,  
si perde,*  
20 *come agnello che pasce  
pel verde:  
un fiocco di spuma  
che balza!  
Ma il vento riviene,  
25 rinalza, ridonda.  
Altra onda s'alza,  
nel suo nascimento  
più lene  
che ventre virginale!*  
30 *Palpita, sale,  
si gonfia, s'incurva,  
s'alluma, propende.–  
Il dorso ampio splende  
come cristallo;*  
35 *la cima leggiere  
s'arruffa  
come criniera  
– nivea di cavallo.  
Il vento la scavezza.–*  
40 *L'onda si spezza,  
precipita nel cavo*

del solco sonora;  
spumeggia, biancheggia,  
s'infiora, odora,  
45 travolge la cuora,  
trae l'aiga e l'ulva;  
s'allunga,  
rotola, galoppa;  
intoppa  
50 in altra cui i vento  
diè temprà diversa;  
l'avversa,  
l'assalta, la sormonta,  
vi si mesce, s'accresce.  
55 Di spruzzi, di sprazzi,  
di fiocchi, d'iridi  
ferve nella risacca;  
par che di crisopazzi -  
scintilli  
60 e di berilli -  
viridi a sacca.  
O sua favella!  
Sciacqua, sciaborda,  
scroscia, schiocca, schianta,  
65 romba, ride, canta,  
accorda, discorda,  
tutte accoglie e fonde  
le dissonanze acute  
nelle sue volute  
70 profonde,  
libera e bella, numerosa e folle,  
possente e molle  
creatura viva  
che gode  
75 del suo mistero  
fugace.  
E per la riva l'ode  
la sua sorella scalza  
dal passo leggero  
80 e dalle gambe lisce,  
-Aretusa rapace  
che rapisce le frutta  
ond'ha colmo il suo grembo.  
Sùbito le balza  
85 il cor, le raggia  
il viso d'oro.  
Lascia ella il lembo,  
s'inclina  
al richiamo canoro;  
90 e la selvaggia  
rapina,  
l'acerbo suo tesoro  
oblia nella melode.  
E anch'ella si gode  
95 come l'onda, l'asciutta  
-fura, quasi che tutta  
la freschezza marina  
a nembo  
entro le giunga!  
100 Musa, cantai la lode  
della mia Strofe Lunga.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E P

1. Parafrasa la lirica.
2. Fanne il sommario
3. Analizzane il titolo
4. Descrivi, al possibile, la metrica
5. Individua i principali campi semantici
6. Enucleane le figure retoriche
7. Proponi osservazioni conclusive sul testo
8. Legalo alle tematiche dannunziane, alle sue scelte di stile, al periodo in cui viene scritta.
9. Proponi parallelismi e differenze rispetto ad altre opere conosciute dello stesso autore
10. Cosa significheranno gli ultimi versi?

## PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Testo della simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato del 06.05.2024

Durata: 6 ore

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni; oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *“la paura della madre ingigantiva”*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *“povera, sola, con quei due figli, senza amicizie”*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per *Umanità*?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### **Produzione**

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto , avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,  
a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciati a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio e pistolare in passato era il luogo del tempo differito.

Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Griglia di valutazione della Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	<b>1 - 5</b>
	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	<b>12 - 13</b>
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	<b>17 - 20</b>
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	<b>1 - 5</b>
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	<b>12 - 13</b>
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	<b>17 - 20</b>
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	<b>1 - 5</b>
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6 - 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	<b>12 - 13</b>
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	<b>17 - 20</b>

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	<b>1 - 3</b>
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	<b>6</b>
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	<b>9 - 10</b>
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	<b>1 - 5</b>
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	<b>12 - 13</b>
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	<b>17 - 20</b>
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	<b>1 - 3</b>
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	<b>6</b>
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	<b>9-10</b>

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	<b>1 - 5</b>
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	<b>6- 11</b>
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	<b>12- 13</b>
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	<b>14 - 16</b>
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	<b>17 - 20</b>
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	<b>1- 3</b>
	progressione argomentativa non del tutto lineare	<b>4 - 5</b>
	progressione argomentativa semplice ma lineare	<b>6</b>
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	<b>7 - 8</b>
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	<b>9 - 10</b>
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	<b>1-3</b>
	elaborazione povera, limitata	<b>4 - 5</b>
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	<b>6</b>
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	<b>7 - 8</b>
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	<b>9 - 10</b>

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	<b>1- 5</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	<b>6- 11</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	<b>12- 13</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	<b>14 - 16</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	<b>17 - 20</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	<b>1-3</b>
	esposizione non sempre chiara e lineare	<b>4 - 5</b>
	esposizione chiara e lineare	<b>6</b>
	esposizione ben articolata	<b>7 - 8</b>
	esposizione organica e rigorosamente impostata	<b>9 - 10</b>
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	<b>1- 3</b>
	riflessioni superficiali	<b>4 - 5</b>
	riflessioni adeguate	<b>6</b>
	riflessioni moderatamente approfondite	<b>7 - 8</b>
	riflessioni ricche ed originali	<b>9 - 10</b>

## Testo della simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato del 21.02.2024

Durata: 4 ore

Risolvi 1 dei 2 problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

1. Il candidato compili l'elaborato con Cognome, Nome, Data della prova;
2. Il candidato intesti con "bella copia" i fogli protocollo che intende siano corretti. *Si ricorda che eventuali parti lasciate in brutta non saranno prese in considerazione;*
3. E' assolutamente vietato utilizzare telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tecnologia in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini.

### Problemi

#### Problema n.1

Considera la funzione  $f(x) = \sqrt{x^2 - 4} - x - 1$ .

- A. Determina il grafico probabile della funzione  $f$ , dopo aver determinato in particolare le equazioni degli asintoti.
- B. Sfruttando anche il grafico tracciato, determina il dominio della funzione  $y = \sqrt{f(x)} - 2$ .
- C. Determina  $a$  e  $b$  in modo che l'asintoto obliquo (sinistro) della funzione  $f$  sia un asintoto anche per la funzione:

$$g(x) = \frac{ax^2 + bx - 3}{2 - x}$$

- D. Traccia il grafico probabile di  $g$ .

#### Problema n.2

Considera la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - (b+3)x + 2a + 4, & \text{se } x \leq 3 \\ a \ln(x-2), & \text{se } x > 3 \end{cases}$$

- A. Determina per quali valori dei parametri  $a$  e  $b$  la funzione  $f(x)$  è continua e derivabile in  $x = 3$ .
- B. Posto che  $a = 1$  e  $b = 2$ , rappresenta graficamente la funzione  $f(x)$ , deducendo il grafico da quello delle funzioni elementari.
- C. Ricava l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $f(x)$  in  $x = 3$ .
- D. Disegna il grafico della funzione  $f'(x)$  e stabilisci se anch'essa è derivabile in  $x = 3$ .

### Quesiti

- 1) Si studi la funzione

$$f(x) = e^{2x}(5 - 3x)$$

indicandone in particolare:

- a) il dominio, gli zeri e il segno;
  - b) la derivata prima, gli intervalli di monotonia e gli eventuali punti di massimo e di minimo relativi e assoluti.
- 2) Dire se le seguenti funzioni soddisfano le ipotesi del teorema di Rolle, nell'intervallo a fianco indicato, e, in caso affermativo, determinare l'ascissa  $c$  del punto (o dei punti) che verifica il suddetto teorema.
    - a)  $f(x) = x - x^3$ ,  $[-1,0]$  e  $[0,1]$ ;
    - b)  $f(x) = \sqrt[3]{(x-8)^2}$ ,  $[0,16]$
  - 3) Determinare, se esistono, i valori di  $k$  per cui i piani di equazioni:  
 $(k-2)x - 2y + 6z - 2 = 0$  e  $2x - 4y + 3z - 5 = 0$ 
    - a) sono paralleli;
    - b) sono perpendicolari.

4) Calcolare i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + 4^x - \ln x}{2x^3 - e^{1/x}}; \lim_{x \rightarrow \sqrt{2}} \frac{\sin(x^2 - 2)}{x - \sqrt{2}}$$

- 5) Un test d'esame consta di dieci domande, per ciascuna delle quali si deve scegliere l'unica risposta corretta fra quattro alternative. Quale è la probabilità che, rispondendo a caso alle dieci domande, almeno due risposte risultino corrette?
- 7) Determinare i coefficienti reali  $a$ ,  $b$ ,  $c$  e  $d$  della funzione razionale  $f$  data da  $f(x) = \frac{ax^2+bx+c}{x+d}$  il cui grafico passa per il punto  $A \equiv (2, -2)$  e che ammette per asintoti le rette di equazioni  $x = -3$  e  $y = -2x + 1$ .
- 8) Data la funzione  $f(x) = \frac{(a-3)x^2+8}{ax^2+b}$ , determina  $a$  e  $b$  in modo che risulti:  $f(0) = 4$  e  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 2$ .
- 9) Determina gli asintoti della seguente funzione:

$$y = \frac{x^3 - 2x^2 - x + 4}{2x^2 - 2}$$

### Testo della simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato del 07.05.2024

Durata: 6 ore

**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024**  
 DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO  
 PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

#### Problemi

##### **Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $\gamma_k$  il suo grafico.

- Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
  - Dimostra che  $\gamma_k$  e  $t$  per  $k \neq -4 \wedge k \neq 0$  si intersecano in due punti fissi.
- Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $\gamma$  il suo grafico.
- Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $\gamma$ .
  - Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $\gamma$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $\gamma$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

##### **Problema 2**

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli.

- Determina le condizioni su  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f(x)$  non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 1$  passano per uno stesso punto  $A$  sull'asse  $x$  di cui si chiedono le coordinate.
- Trova i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $F(1; -1)$  sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene  $a = 1$  e  $b = -1$ , studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori  $a = 1$  e  $b = -1$  e la funzione  $f(x)$  corrispondente.

- Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione  $f(x)$ , la sua tangente inflessionale in  $F$  e la retta di equazione  $x = e$ .
- Stabilisci se la funzione  $y = |f(x)|$  soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1; e^2]$ . Utilizza poi il grafico di  $y = |f(x)|$  per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$  nell'intervallo  $[1; e^2]$  al variare del parametro reale  $k$ .

#### Quesiti

- Dato il quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ , siano  $M$  e  $N$  i punti medi dei lati consecutivi  $BC$  e  $CD$  rispettivamente. Traccia i segmenti  $AM$ ,  $BN$  e la diagonale  $AC$ . Indicati con  $H$  il punto di intersezione tra  $AM$  e  $BN$  e con  $K$  il punto di intersezione tra  $BN$  e  $AC$ , dimostra che:
  - $AM$  e  $BN$  sono perpendicolari;
  - $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$ .
- Nel riferimento cartesiano  $Oxyz$  è data la superficie sferica di centro  $O(0; 0; 0)$  e raggio 1. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  tangente alla superficie sferica nel suo punto  $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$ . Detti  $A$ ,  $B$  e  $C$  i punti in cui  $\alpha$  interseca rispettivamente gli assi  $x$ ,  $y$  e  $z$ , determina l'area del triangolo  $ABC$ .
- Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità  $p$  di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità $p$	10%	20%	30%	20%	10%

- Qual è la probabilità  $p_1$  che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
  - Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità  $p_2$  che questo si sia verificato di giovedì?
- Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di  $\frac{1}{5}$  del volume della sfera.
  - Date le funzioni
 
$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$
 ricava i valori di  $a$  e  $b$  per i quali i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano in un punto  $P$  di ascissa  $x = 2$  e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni  $f_1(x), g_1(x)$  e  $f_2(x), g_2(x)$  che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni  $f_1(x)$  e  $f_2(x)$  si corrispondono in una simmetria assiale di asse  $y = -2$ , così come  $g_1(x)$  e  $g_2(x)$ .

- Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

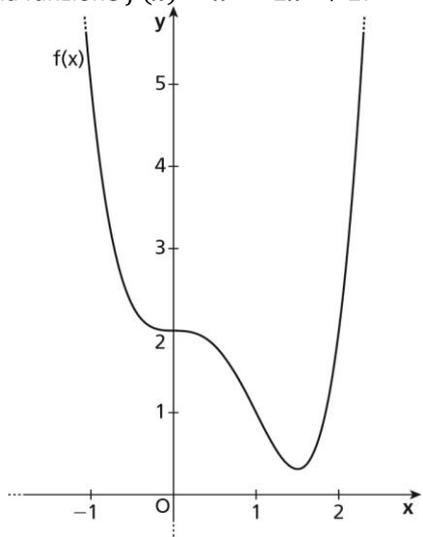
- Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso  $x_F$  sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione  $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$  e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico  $\gamma$  nei punti  $A$  e  $B$ , dove  $A$  è il punto di  $\gamma$  di ascissa  $-1$  e  $B$  è il suo simmetrico rispetto al flesso.

- In figura è rappresentato il grafico  $\gamma$  della funzione  $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$ .



Trova le tangenti inflessionali di  $\gamma$ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da  $\gamma$  e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

### Griglia di correzione della seconda prova di matematica dell'esame di stato

INDICATORI	DESCRITTORI	QUESITI				PROBLEMA		
		Punti	1	2	3	4	Punti	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>La comprensione del quesito è stata:</b>	Nulla/Gravemente lacunosa	(0-2]					(0-10]
		Schematica-superficiale	(2-3]					(10-12,5]
		<b>Adeguate</b>	<b>(3-3,75]</b>					<b>(12,5-15]</b>
		Approfondita/Completa	(3,75-6,25]					(15-25]
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più idonea	<b>L'individuazione della strategia di lavoro nella risoluzione del quesito è stata:</b>	inesistente o del tutto inadeguata	[0-3]					[0-12]
		poco efficace e/o coerente	(3-4]					(12-15]
		<b>Adeguate sebbene non sempre efficienti</b>	<b>(4-4,5]</b>					<b>(15-18]</b>
		Dimostrata con padronanza ed efficienza anche attraverso procedure ottimali non standard	(4,5-7,5]					(18-30]
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>Lo sviluppo del processo risolutivo del quesito è stato:</b>	Nulla/Del tutto scorretto	[0-2]					[0-10]
		Impreciso e/o Incoerente	(2-3]					(10-12,5]
		<b>Sostanzialmente corretto ma con qualche imprecisione</b>	<b>(3-3,75]</b>					<b>(12,5-15]</b>
		Corretto/Corretto e non standard	(4-6,25]					(15-25]
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>L'argomentazione usata nel quesito è stata:</b>	Nessuna/Del tutto inadeguata e/o incoerente	[0-1]					[0-8]
		Frammentaria e non sempre coerente	(1-2,5]					(8-10]
		<b>Coerente</b>	<b>(2,5-3]</b>					<b>(10-12]</b>
		Coerente, accurata e approfondita	(3-5]					(12-20]
<b>Punteggio complessivo Quesiti (Q): ____/100</b>		<b>(NB: ogni quesito vale al massimo 25punti)</b>						
<b>Punteggio complessivo Problema (P): ____/100</b>								
<b>Punteggio complessivo della prova (P+Q):10</b>		<b>_____/20</b>						

### SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

Non si è resa necessaria l'organizzazione di prove d'esame per studenti DVA.

### PARTE TERZA

#### PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA E BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE RELATIVA

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-24</b>	<b>CLASSE 5^ B LSSA</b>
<b>DOCENTE: SIMONA CASAGRANDE</b>	<b>MATERIA: ITALIANO</b>

#### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Per quel che riguarda l'andamento educativo-didattico della classe si può dire che la 4BLSSA abbia affrontato il percorso scolastico con un buon livello di interesse, discreto impegno complessivo e ampia partecipazione. Le studentesse e gli studenti hanno mostrato curiosità per lo svolgimento dei programmi e hanno partecipato attivamente alla proposta didattica, mostrando un buono spirito collaborativo sia nei confronti del docente che all'interno dello stesso gruppo classe. I rappresentanti hanno svolto in modo puntuale e proattivo il loro ruolo di mediazione.

Sia le conoscenze che le abilità sono state complessivamente raggiunte dagli allievi. Fin dall'inizio del triennio i ragazzi mostravano una predisposizione per le attività laboratoriali, in cui esporsi attivamente nell'affrontare temi e tecniche proposte, in linea con la scelta fatta di un indirizzo scientifico-sperimentale.

Il clima didattico è sempre stato sereno: l'atteggiamento di disponibilità e di ascolto ha spesso innestato un positivo processo di aiuto tra pari, saltuariamente divenuto un vero e proprio processo di ricerca e azione. Il lavoro personale, domestico, è stato regolare, anche se non sempre approfondito, da parte della maggioranza degli studenti.

Si è nel complesso determinato un andamento corretto nei modi e nei tempi del processo di apprendimento e la costruzione costante di un'atmosfera di apprendimento efficace.

Gli studenti hanno mostrato fin dall'inizio del triennio curiosità e interesse per la disciplina.

Hanno conquistato via via una sempre maggiore disponibilità all'ascolto e, in alcuni casi, partecipazione attiva e costruttiva. Il livello di preparazione raggiunto è in linea con le previsioni didattiche per classe, età e indirizzo.

#### PROGRAMMA SVOLTO

##### Giacomo Leopardi

Biografia, poetica, stile

La teoria del piacere

La poetica dell'indefinito e della rimembranza;

Leopardi e il Romanticismo

Lo Zibaldone

Lettura integrale e commento in classe:

**Infantili e lettere:** La befana (11 anni)

Lettera al padre, Lettera a Carlo 6/12/1822, Lettera a Pietro Brighenti, 1927 ("Io ho la fortuna di parere un coglione"), Lettera a Pietro Giordani 24 luglio 1828 (sulla letteratura)

**Zibaldone:** estratti sulla teoria del piacere (23/7/1820), sulla noia (Pensiero LXVIII), sulle illusioni (14-23, 1082), sull'immaginazione, sulla poesia, sulla poetica dell'indefinito 30/11/1828), sulla poetica della rimembranza (14/12/1828), Il giardino della sofferenza (19/4/1826)

##### I canti

da *I Canti*, *Piccoli Idilli*: L'infinito

Alla luna

La sera del dì di festa

*Grandi idilli*: A Silvia

da *I Canti*: *i canti pisano-recanatesi*: Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra (1-58/98-185/297-317)

Le quiete dopo la tempesta

Le Operette morali

Dialogo della moda e della morte

Dialogo di un venditore di almanacchi

Dialogo della Natura e di un Islandese  
Canto del gallo silvestre  
Film: Il giovane favoloso

### **L'età del realismo**

Il romanzo dell'800 e la Scapigliatura  
Dalle esperienze francesi al Verismo Italiano  
e il nuovo paradigma  
La scapigliatura  
Il verismo e i suoi rapporti con il Naturalismo francese  
Lettura integrale e commento in classe: Madame Bovary  
Emilio Praga, Preludio

### **Giovanni Verga**

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali.  
La fase patetica, quella mondana e la svolta verista; tecniche narrative e stilemi: artificio della regressione, indiretto libero, artificio dello straniamento, italiano regionalizzato;  
Il ciclo dei vinti; Vita dei Campi e Novelle Rusticane; trama, struttura, tematiche e personaggi dei Malavoglia; l'ideale dell'ostrica.  
Lettura integrale e commento in classe:  
Novelle:  
da **Primavera**: Nedda  
da **Vita dei campi**: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa.  
da **Novelle Rusticane**: La roba, Libertà  
da **Drammi intimi**: Tentazione  
Lettura completa de I Malavoglia.

### **Dal realismo al simbolismo**

I concetti chiave di decadentismo, simbolismo, estetismo.  
Temi e motivi

### **Charles Baudelaire**

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali.  
Una nuova immagine del poeta; I fiori del male. Simbolismo e analogia.  
Lettura integrale e commento in classe:  
da **I fiori del male**: L'albatros; Spleen; Ad una passante; Corrispondenze.  
da **Lo spleen de Paris**: Lo straniero.

### **I poeti "maledetti"**

#### **Paul Verlaine**

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali  
Lettura integrale e commento in classe:  
da **Un tempo e poco fa**: Languore  
da **Allora e ora**, L'arte poetica.

#### **Arthur Rimbaud**

Biografia dell'autore, poetica, stile, opere principali  
Lettura integrale e commento in classe: Vocali, Lettera del veggente, Il battello ebbro

#### **Gabriele D'Annunzio**

Biografia, poetica, stile, opere principali.  
La caratterizzazione del superuomo nella lirica; D'Annunzio e Nietzsche. Il programma politico del superuomo. I romanzi. Temi e struttura della raccolta poetica Alcyone.  
Lettura integrale e commento in classe:  
Da **Il piacere**: le pagine iniziali

Da **Canto Novo**: Canta la gioia

Da **Le Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi**. Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto; Meriggio.

Da **Il Notturmo**: passi scelti

### Giovanni Pascoli

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Simbolismo, fonosimbolismo, impressionismo. La poetica del "fanciullino". L'ideologia politica

Le soluzioni formali. Il tema del "nido" e il rifiuto dell'amore. *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*.

Lettura integrale e commento:

Da **Myricae**: X Agosto, Temporale; Lavandare, Il lampo, L'assiuolo;

Da **Canti di Castelvecchio**: Il gelsomino notturno.

Da **Poemetti**: *Digitalis purpurea*

### Crepuscolari e futuristi

Le avanguardie e le riviste del primo Novecento.

Protagonisti, poetica, stilemi.

Letture e commentati in classe:

Marino Moretti, da **Poesie scritte col lapis**, A Cesena

F.M. Marinetti, **Il Manifesto del Futurismo**;

**Il manifesto tecnico della letteratura futurista**

da **Zang Tumb Tumb**: Bombardamento di Adrianopolis

A. Palazzeschi, da **L'incendiario**: Lasciatemi divertire

### Luigi Pirandello

Biografia, poetica, stile, opere principali.

L'umorismo come "sentimento del contrario". Il ruolo dell'immaginazione.

L'io diviso. Le maschere. Maschere nude. Le trappole, Il vitalismo. Novelle, romanzi, il teatro. La Lanterninosofia. Lo strappo nel cielo di carta. L'essere "fuori chiave". La vita come "enorme pupazzata". Il drammatico relativismo pirandelliano. Temi e struttura dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Il contrasto tra illusione e realtà. Il ruolo dell'arte e del teatro. Lo stile. Una nascita e una morte pirandelliana nel racconto di *Camilleri*.

Lettura e commento in classe:

Da **Novelle per un anno**, *La patente*; *Il treno ha fischiato*, *La carriola*,

Visione dell'opera teatrale **Il berretto a sonagli** (Regia: Edmo Fenoglio; Ciampa: Salvo Randone)

Lettura integrale di **Uno, nessuno, centomila** o **Il fu Mattia Pascal** a scelta

### Italo Svevo

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Una vita, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Evoluzione del tema dell'inetto dai primi romanzi alla *Coscienza di Zeno*.

L'influenza della psicanalisi di Freud. Il tema salute-malattia.

Lettura parziale ma cospicua della **Coscienza di Zeno**: Prefazione, Preambolo, Introduzione; *Il fumo*; *La morte del padre*; *La storia del mio matrimonio*; *Psico-analisi*.

### Giuseppe Ungaretti

Biografia, poetica, stile, opere principali.

Illuminazione, abisso, parola e poesia, la riduzione all'essenziale, i versicoli.

*Allegria*, *Sentimento del Tempo*, *Il dolore*.

Da **L'allegria**: *I fiumi*, *Sono una creatura*, *Soldati*, *Fratelli*, *Mattina*.

*Veglia*.

Da **Sentimento del tempo**: *La Madre*

Da **Il dolore**, *Non gridate più*, *Giorno per giorno*.

### Eugenio Montale (da svolgere)

Biografia, poetica, stile, opere principali

L'uomo e l'assoluto. La realtà metafisica. La poetica degli oggetti. Emblemi. Ribellione. La figura femminile. Ermetismo? Gli Ossi di seppia, Le occasioni, Xenia  
Da **Ossi di seppia**: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola  
Da **Le Occasioni**: Non recidere, forbice, quel volto;  
da **Xenia**: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

### **Umberto Saba (da svolgere)**

Biografia, poetica, stile, opere principali  
Autobiografismo, la donna, la città, la condizione umana e la verità, poesia "onesta", quotidianità, animali, psicoanalisi, gioia e dolore. Il Canzoniere, Ernesto.  
Dal **Canzoniere**: Città vecchia, La capra, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me l'assassino.

### **Singole opere di autori del novecento e degli anni duemila**

#### **Primo Levi**

da **Se questo è un uomo**: l'arrivo ad Auschwitz. Da Sommersi e salvati: la zona grigia. La memoria dell'offesa.  
Da Ora incerta, Delega.

#### **Italo Calvino**

da **Il sentiero dei nidi di ragno**, I partigiani visti da un bambino e Pin si smarrisce

#### **Luigi Meneghello**

da **I piccoli maestri**, I saccheggi.  
da **I fiori italiani**, Gallerie di professori e metodi.

### **Poesia femminile del secondo Novecento**

#### **Wisława Szymborska**

da **La gioia di scrivere**; Scrivere un curriculum, Fotografia dell'11 settembre

#### **Margherita Guidacci**

da **Inno alla gioia**: Sì

#### **Mariangela Gualtieri**

da **Le giovani parole**: Sì dolce con me.

### **\* Opere lette integralmente**

Tutti gli studenti:

Viola Ardone, Oliva Denaro  
Gustave Flaubert, Madame Bovary  
Giovanni Verga, I Malavoglia  
Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila o Il fu Mattia Pascal  
Marino Julo Cosentino, Anisha  
Eshkol Nevo, La simmetria dei desideri  
Carla maria Russo, Lola nascerà a diciott'anni

### **Divina Commedia**

Impianto e caratteristiche del Paradiso.  
Canti letti e commentati in classe per intero:  
I, XXXIII.

### **Testi e materiali/ strumenti adottati**

Mentre durante il terzo e il quarto anno si sono sperimentate le più diverse modalità didattiche, durante l'ultimo anno la lezione frontale è diventata strumento imprescindibile sia come introduzione a volte "teatrale" all'ambiente o all'autore preso in esame sia come necessaria premessa metodologica alla lettura dei testi. Ma la "lezione", che partiva di volta in volta, da un'immagine, un documento, una citazione, un progetto è stata sempre seguita dal tentativo più o meno riuscito di coinvolgimento dialogico degli studenti, al fine di potenziare le competenze critiche e interpretative.

Fondamentale è stato l'ausilio dei supporti multimediali.

La lettura dei libri in edizione integrale assegnati per casa è stata stimolata da indicazioni ermeneutiche.

Si è cercato di favorire uno scambio il più possibile interattivo fra pari e con la docente (spesso anche oltre il suono della campanella) con il fine di trasformare l'esperienza scolastica in un'occasione di crescita globale attraverso le proprie potenzialità.

### Educazione Civica

#### **Potere piramidale e potere condiviso. La costruzione del nemico.**

Il tema è stato svolto in due tempi:

1. Nel primo quadrimestre attraverso la lettura commentata di passi scelti di testi di Michela Murgia:
  - Futuro interiore
  - Noi siamo tempesta
2. Viaggio d'istruzione a Dachau con l'associazione di storici Deina, preceduta dall'incontro "La costruzione del nemico"

#### **OBIETTIVI MINIMI**

Competenza 1 (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti): lo studente espone quanto richiesto con un linguaggio semplice, chiaro e corretto.

Competenza 2 (leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo): lo studente comprende i contenuti essenziali di un testo letto e lo riassume correttamente.

Competenza 3 (produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi): lo studente sa produrre testi abbastanza chiari e sostanzialmente corretti.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti  Produrre testi di vario tipo secondo le disposizioni dell'Esame di Stato	Esprimersi con coerenza, chiarezza e correttezza sia oralmente che per iscritto  Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario potenziando il proprio bagaglio culturale	Conoscere le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Utilizzare un lessico e un registro adeguato ai diversi contesti
Leggere comprendere ed interpretare i testi  Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari e i singoli autori  Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene	Conoscere le principali correnti letterarie e i principali autori della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento
Imparare ad imparare	Produrre strumenti utili allo studio, quali appunti, sintesi, schemi, mappe concettuali  Acquisire autonomia nella consultazione delle fonti anche multimediali	Nell'arco del triennio: lettura di passi scelti della <i>Divina Commedia</i> di Dante; essere in grado di utilizzare la scrittura secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato
Saper lavorare in gruppo	Saper collegare e confrontare i diversi ambiti della conoscenza, sviluppando capacità operative e critiche	Utilizzare in modo critico gli strumenti di lavoro
	Organizzare i tempi del lavoro Ascoltare l'opinione degli altri Esprimere il proprio pensiero nel rispetto del pensiero altrui	Conoscere le regole della convivenza civile

Tali competenze a fine triennio sono da ritenersi generalmente raggiunte dalla maggior parte degli studenti. Le capacità logiche e intuitive apparivano già dal primo anno nel complesso buone per la maggioranza degli allievi e ottime per un piccolo gruppo, ma non mancano i casi di studenti che hanno attraversato per motivi diversi, periodi di difficoltà.

Un gruppo di studenti e studentesse si è via via appassionato alla disciplina, raggiungendo in qualche caso livelli più che buoni di comprensione, analisi e produzione dei testi. Permangono, però, nella composizione scritta, diversi errori sia di sintassi, sia di morfologia, come di ortografia (apostrofi e maiuscole soprattutto) su cui gli interventi laboratoriali nel biennio e di correzione nel triennio sono risultati efficaci solo in parte.

Dal punto di vista metodologico si può dire che i ragazzi nel complesso abbiamo strutturato un autonomo metodo di studio che arriva però solo per qualcuno alla personale e approfondita elaborazione degli argomenti assegnati.

Il gruppo classe ha risposto con puntualità al lavoro proposto, in particolare sulle consegne a lungo termine. Non sono mancati casi di assenze ripetute e strategiche nell'ultima parte dell'anno.

Soddisfacente la collaborazione e la partecipazione alle attività della maggior parte degli alunni: un piccolo gruppo risulta motivato, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento che nell'esprimere le proprie opinioni ed esperienze.

### **Abilità/Competenze più specifiche**

#### **1. Area metodologica**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Indicazioni sul metodo di studio
- Cooperative learning

#### **2. Area logico-argomentativa**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Metodologia:

- debate
- confronto attraverso LIM

#### **3. Area linguistica e comunicativa orale**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Nello specifico dell'insegnamento di Italiano, l'alunno dovrebbe aver acquisito le seguenti competenze:

1. Maturare interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese e cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo.
3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.
4. Formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di semplici problemi interpretativi.
5. Saper stabilire nessi fra la letteratura e altri campi del sapere.
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.
7. Saper collegare i dati individuati e studiati e fare confronti fra testi e spunti critici
8. Saper comunicare oralmente in modo coerente, chiaro e corretto.
9. Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della

produzione di un autore, etc) e culturale dell'epoca.

10. Formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi.

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Cooperative learning

4. Area linguistica e comunicativa nella scrittura

1. Saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poi poter elaborare un testo ordinato

2. Saper analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storicoculturale di riferimento.

3. Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo: saggio breve, articolo di giornale, di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.

4. Saper elaborare una propria tesi, organizzando testi espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità afferenti alle discipline di studio.

5. Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi e contestualizzazione di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle aree richieste dall'esame di stato.

6. Saper prendere appunti efficaci.

Prerequisiti allo studio della letteratura: lo studente alla fine del percorso di studi dovrebbe avere saldo possesso di: norme ortografiche, morfologiche e sintattiche figure retoriche varietà di registri e sottocodici; Dovrebbe inoltre essere in grado di individuare i rapporti semantici tra le parole, in prosa e in poesia, in particolare il legame analogico (campo semantico).

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Cooperative learning
- Correzione fra pari

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA**

In campo letterario la valutazione non può prescindere dalla conoscenza dei contenuti, che divengono patrimonio spirituale dell'alunno e strumento conoscitivo atto al raggiungimento delle competenze succitate. Per l'ultimo anno e in particolare le simulazioni si rimanda alle griglie allegate.

La verifica e la valutazione degli studenti sono legate all'osservazione costante dei modi e dei tempi di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, della qualità degli apprendimenti, dell'atteggiamento complessivo rispetto allo studio e alle relazioni che vi sono coinvolte. Particolare rilevanza si è assegnato al rispetto delle consegne e delle scadenze ai progressi registrati rispetto al punto di partenza, nonché alla partecipazione attiva dello studente.

Il lavoro di verifica scritto è stato affidato a prove di varia tipologia: temi, saggi brevi, articoli, domande aperte, domande chiuse, relazioni, one page, mappe concettuali, esercizi strutturati o creativi. Le verifiche orali hanno proposto un controllo a scadenze ravvicinate, incentrate sul confronto dialogico con la classe. Oltre alle interrogazioni basate su domanda e risposta, gli studenti si sono sperimentati nel riferire di fronte ad un singolo compagno, al piccolo gruppo, al gruppo classe. Il recupero degli allievi in difficoltà è avvenuto in itinere, all'interno dell'orario curricolare.

### **Prova scritta**

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	<b>1 - 5</b>
	testo organico ma scarsamente coeso	<b>6 - 11</b>
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	<b>12 - 13</b>
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	<b>14 - 16</b>
	testo coerente, coeso e ben articolato	<b>17 - 20</b>
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	<b>1 - 5</b>
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	<b>6 - 11</b>
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	<b>12 - 13</b>
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	<b>14 - 16</b>
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	<b>17 - 20</b>
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	<b>1- 5</b>
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	<b>6- 11</b>
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	<b>12- 13</b>
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	<b>14 - 16</b>
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	<b>17 - 20</b>

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	<b>1 - 3</b>
	comprensione del testo incompleta	<b>4 - 5</b>
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	<b>6</b>
	comprensione completa del testo	<b>7 - 8</b>
	comprensione del testo completa e precisa	<b>9 - 10</b>
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	<b>1- 5</b>
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	<b>6 - 11</b>
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	<b>12 - 13</b>
	corretta, precisa ed approfondita	<b>14 - 16</b>
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	<b>17 - 20</b>
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	<b>1 - 3</b>
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	<b>4 - 5</b>
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	<b>6</b>
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	<b>7 - 8</b>
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	<b>9-10</b>

TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	<b>1 - 5</b>
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	<b>12- 13</b>
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	<b>17 - 20</b>
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	<b>1- 3</b>
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	<b>6</b>
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	<b>9 - 10</b>
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	<b>1-3</b>
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	<b>6</b>
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	<b>9 - 10</b>

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	<b>1- 5</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	<b>12- 13</b>
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	<b>17 - 20</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	<b>1-3</b>
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	<b>6</b>
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	<b>9 - 10</b>
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	<b>1- 3</b>
	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	<b>6</b>
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	<b>9 - 10</b>

**Prova orale**

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.

7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completament e insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completament e insufficiente	Rifiuto di partecipare all'attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA.

Per l'alunno con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

La verifica e la valutazione degli studenti sono legate all'osservazione costante dei modi e dei tempi di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, della qualità degli apprendimenti, dell'atteggiamento complessivo rispetto allo studio e alle relazioni che vi sono coinvolte. Particolare rilevanza si è assegnato al rispetto delle consegne e delle scadenze ai progressi registrati rispetto al punto di partenza, nonché alla partecipazione attiva dello studente.

Il lavoro di verifica scritto è stato affidato a prove di varia tipologia: temi, quick writing, ricalco, commenti ad articoli e post, domande aperte, relazioni, one page, mappe concettuali, esercizi strutturati o creativi. Le verifiche orali hanno proposto un controllo a scadenze ravvicinate, incentrate sul confronto dialogico con la classe. Oltre alle interrogazioni basate su domanda e risposta, gli studenti si sono sperimentati nel riferire di fronte ad un singolo compagno, al piccolo gruppo, al gruppo classe. Il recupero degli allievi in difficoltà è avvenuto in itinere, all'interno dell'orario curricolare.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-24</b>	<b>CLASSE 5^ B LSSA</b>
<b>DOCENTE: SIMONA CASAGRANDE</b>	<b>MATERIA: STORIA</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

In coerenza con la programmazione del dipartimento, gli alunni sono stati stimolati a comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. L'esperienza della pandemia, ormai alle spalle ha aggiunto elementi importanti alla riflessione sulla correlazione fra ambiente e società, nonché sull'interdipendenza contemporanea fra le società.

Gli alunni si presentano come generalmente aperti alle problematiche storiche e alle questioni sociopolitiche. Nella maggioranza dei casi sono dotati di buona memoria; qualcuno spicca per intuizione e capacità di individuare legami. La classe, nel suo complesso, mostra di gradire i collegamenti con la storia contemporanea (di questi anni) e con le problematiche aperte ancora oggi; nonché con le dinamiche del potere. Pochi gli studenti completamente disinteressati a tematiche di ordine storico, economico, politico.

Se nel complesso si è determinato un andamento corretto nei modi e nei tempi del processo di apprendimento; più della metà della classe ha risposto con puntualità alle richieste di lavoro domestico e della collaborazione alle attività anche se in classe sono stati rari gli interventi attivi e propositivi. Anche per storia risulta in ogni caso soddisfacente la collaborazione e la partecipazione alle attività della maggior parte degli alunni: un piccolo gruppo risulta interessato, sia rispetto alle richieste di percorsi didattici e di approfondimento.

Non così adeguato risulta l'utilizzo del linguaggio specifico. Il clima di lavoro è sempre stato caratterizzato da impegno e senso di responsabilità. Nel complesso si è determinato un andamento proficuo, i ragazzi hanno mostrato un particolare interesse per la Storia. Pochissimi gli studenti che non hanno raggiunto livelli accettabili di conoscenze e competenze, per scarso impegno.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Accertando come prerequisiti:

- L'idea di evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali
- Categorie e metodi della ricerca storica

Testo di riferimento Brancati-Pagliarani, Comunicare Storia, La Nuova Italia, ma il programma è stato svolto con l'ausilio di documenti iconografici e filmati originali.

- La Belle Epoque
- La prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La seconda guerra mondiale
- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- La guerra di Corea, la crisi di Cuba, quella di Berlino
- L'Italia del dopoguerra, la Repubblica, il sistema dei partiti, il boom economico.
- La guerra del Vietnam, la crisi del sistema bipolare. Martin Luther King, il '68
- La caduta del muro di Berlino
- La mafia. Il terrorismo. Mani pulite
- L'11 settembre

- Il naufragio della Costa Concordia
- La tragedia ucraina e la chimera dell'Europa Unita
- La questione israelo-palestinese: terrorismo e genocidio

### **Abilità**

Nella conquista delle abilità, in coerenza con la programmazione di dipartimento, ci si è concentrati sul:

- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storica: documenti scritti, cronache, immagini, video, carte, mappe, statistiche e grafici) nonché gli strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)
- Costruire mappe cronologiche e causali di eventi e fenomeni sociopolitici
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente

### **Testi e materiali/ strumenti adottati**

Mentre durante il terzo e il quarto anno si sono sperimentate le più diverse modalità didattiche, durante l'ultimo anno la lezione frontale è diventata strumento imprescindibile. Anche in storia in ogni caso la "lezione" partiva, di volta in volta, da un'immagine, un documento, una citazione, un progetto ed è stata sempre seguita dal tentativo più o meno riuscito di coinvolgimento dialogico degli studenti, al fine di potenziare le competenze critiche e interpretative.

Fondamentale è stato l'ausilio dei supporti multimediali.

Dove è possibile si è cercato di attingere ai documenti scritti e iconici. Il viaggio di istruzione si è costituito come tappa imprescindibile di questa attitudine a partire dalla fonte diretta per una conoscenza non solo cerebrale della disciplina. Si è cercato di favorire uno scambio il più possibile interattivo fra pari e con la docente (spesso anche oltre il suono della campanella) con il fine di trasformare l'esperienza scolastica in un'occasione di crescita globale attraverso la consuetudine a problematizzare storicamente gli eventi del passato.

Materiali didattici utilizzati: libri di testo, video. linee del tempo, immagini (ritratti, architetture, dipinti, sculture), mappe.

Per il Novecento sono diventati insostituibili i contributi filmati che per fortuna il '900 offre in grande abbondanza. Anche il contributo di film storici, interviste, sintesi che uniscono immagini, parole e ritmi anche creativamente sono risultate di grande aiuto. Il docente non ha mai assegnato pagine del libro. Ha fornito lezioni complete e supportate.

Di grande aiuto anche l'utilizzo di podcast particolarmente ben costruiti, come quelli di Chora media: sulle stragi di mafia del '92 "Mattanza" (Fatto quotidiano) sia sulla tragedia della Costa Concordia, "Il dito di Dio" (gennaio 2022) curato da Pablo Trincia (Chora Media), che quello sulla tragedia ucraina in "Altre storie" (aprile 2022) curato da Paolo Calabresi (Chora Media).

### **OBIETTIVI MINIMI**

Nel quinto anno l'insegnamento della Storia si è caratterizzato per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali (storia delle tecnologie) e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche.

In generale la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale)
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca

- Comprendere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento
- Collocare in una dimensione europea e planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale fino a agli anni 2000
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo
- Percepire l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale
- Essere consapevoli della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Eseguire approfondimenti di argomenti in autonomia
- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva e implementare
- la motivazione a diventare un cittadino consapevole e partecipativo

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA**

### **Criteri di valutazione**

In campo storico la valutazione non ha potuto prescindere dalla conoscenza dei contenuti, che divengono patrimonio spirituale dell'alunno e strumento conoscitivo atto al raggiungimento delle competenze succitate.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza, competenza e abilità

Lo studente:

- |     |  |
|-----|--|
| 2/3 | Rifiuta la prova oppure non risponde alle richieste o mostra di non conoscere l'argomento.   |
| 4   | Possiede poche e frammentarie nozioni, riprodotte in modo puramente mnemonico; l'espressione è incerta, l'uso del lessico specifico è confuso e inappropriato.   |
| 5   | Conosce parzialmente gli elementi essenziali, rivelando lacune in sede di comprensione di concetti e termini specifici; non è in grado di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e l'impianto espositivo risente di una certa lentezza e incompletezza.  |
| 6   | Conosce e comprende il significato degli elementi fondamentali della materia, riproducendoli in modo schematico e non approfondito; è in grado di attivare, pur con qualche difficoltà, confronti elementari fra le aree tematiche, esponendo in maniera semplice ma corretta.   |
| 7   | Conosce e comprende in modo chiaro i contenuti proposti, ricostruendoli in maniera coerente e sintetica ed espone con proprietà di linguaggio e corretta applicazione del lessico specifico.   |
| 8   | Presenta una preparazione organica ed esaustiva, accompagnata da una esposizione precisa e scorrevole; organizza il proprio sapere con rigore logico ed effettua collegamenti puntuali tra le varie aree tematiche; analizza e interpreta adeguatamente i testi proposti, mostrando autonomia di giudizio e rielaborazione personale.  |
| 9   | Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti proposti, partecipa attivamente all'attività didattica; sa effettuare collegamenti tra le varie aree tematiche, argomenta accuratamente le proprie posizioni, ha la capacità di esprimere giudizi critici ben fondati; l'esposizione è ricca, sicura e fluida.   |
| 10  | Conosce in modo ampio, approfondito e critico i contenuti proposti, partecipa attivamente ed offre contributi personali, validi e autonomi all'attività didattica; sa effettuare collegamenti originali tra le varie aree tematiche e con le altre materie di studio, argomenta accuratamente le proprie posizioni e lascia trasparire la capacità di esprimere giudizi critici ben fondati; l'esposizione è ricca, sicura e fluida. |

La verifica e la valutazione degli studenti sono legate all'osservazione costante dei modi e dei tempi di apprendimento. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, della qualità degli apprendimenti, dell'atteggiamento complessivo rispetto allo studio e alle relazioni che vi sono coinvolte. Particolare rilevanza

si assegna al rispetto delle consegne e delle scadenze, ai progressi registrati rispetto al punto di partenza, nonché alla partecipazione attiva dello studente.

Il lavoro di verifica è stato affidato a prove di varia tipologia: test (riempimenti, alternative, definizioni, one page etc.) domande aperte orali e scritte, relazioni, costruzione di mappe concettuali. Le verifiche orali hanno proposto un controllo a scadenze ravvicinate, incentrate sul confronto dialogico con la classe. Oltre alle interrogazioni basate su domanda e risposta, gli studenti si sono sperimentati nel riferire di fronte ad un singolo compagno, al piccolo gruppo, al gruppo classe.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5 B LSSA</b>
<b>DOCENTE: ANGELO STELLA</b>	<b>MATERIA: MATEMATICA</b>

### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5B LSSA ha percorso un cammino didattico in matematica, segnato da alti e bassi nelle prestazioni e nell'entusiasmo degli studenti. Da una parte, alcuni allievi hanno dimostrato grande dedizione, raggiungendo livelli di eccellenza o risultati molto positivi. Questi studenti hanno mostrato una forte comprensione dei concetti matematici e l'abilità di applicare con successo quanto appreso. La loro predisposizione a risolvere problemi e la curiosità di esplorare nuove aree della materia hanno rivelato un approccio maturo e serio allo studio. Dall'altra, una frazione della classe non ha conseguito un grado di conoscenza e competenza ritenuto adeguato. Questi studenti hanno evidenziato carenze nella comprensione dei principi base e nella loro applicazione pratica, segnalando la necessità di maggior supporto didattico e di un impegno personale più intenso.

Sul fronte del comportamento e dell'impegno, gli studenti hanno mostrato un'ampia gamma di atteggiamenti. Un gruppo si è contraddistinto per dedizione e un'innata curiosità intellettuale, creando le premesse per un apprendimento ricco e approfondito. Tali studenti hanno spesso superato le aspettative, partecipando attivamente a discussioni costruttive e manifestando un sincero interesse per temi complessi.

Al contrario, un altro segmento ha incontrato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio sistematico, battagliando con problemi di concentrazione e perseveranza che hanno impattato negativamente sulla loro performance scolastica. L'assenza di un efficace metodo di studio e di motivazione intrinseca ha rappresentato un serio ostacolo al loro progresso.

Un ulteriore elemento di sfida è stato l'elevato numero di attività extracurricolari svolte dagli studenti (visite d'istruzione, attività sportive ecc...). Pur contribuendo positivamente alla loro formazione su altri fronti, queste attività hanno ridotto la possibilità di assicurare una continuità nell'apprendimento matematico. Ne è derivata un'esposizione agli argomenti che, benché completa, è rimasta su un livello più operativo, limitando la profondità di esplorazione nella matematica (per esempio, attraverso la dimostrazione dei teoremi più importanti).

### Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze.
- Padroneggiare strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Analizzare un problema ed individuare il modello analitico funzionale più adeguato per la sua risoluzione
- Correlare il testo del problema ad un insieme di relazioni.
- Individuare elementi variabili/costanti.
- Formalizzare le relazioni del problema e determinare espressioni per le grandezze coinvolte.
- Controllare la coerenza di eventuali soluzioni del modello con le limitazioni poste dal problema.

### Metodologie e criteri di valutazione

#### Tipologie di verifica:

Prove scritte individuali.

Interrogazioni individuali sia nella forma di orale sia nella forma scritta.

Prove strutturate o semi strutturate (test vero/falso, test a risposta aperta, test a risposta multipla).

Per le verifiche scritte si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi associati ad ogni singolo

esercizio, della presenza, pertinenza e correttezza di commenti e spiegazioni, dell'ordine nell'esecuzione dell'elaborato.

Per le verifiche orali (anche sostituite da prove strutturate o semi strutturate equiparate a quelle orali): si è tenuto conto della padronanza delle conoscenze, delle capacità di scelta della strategia risolutiva più idonea relativa all'argomento trattato, della capacità espositiva e della proprietà di linguaggio.

#### Valutazione degli studenti

Sono state oggetto di valutazione: test d'ingresso, prove relative alle UdA disciplinari e interdisciplinari, osservazioni e lavori di gruppo.

Quindi, oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto della correttezza del comportamento, della pertinenza degli interventi e delle domande poste, delle capacità di attenzione, ascolto, studio, della puntualità nell'esecuzione dei compiti a casa, della serietà nell'impegno a scuola e a casa e dell'assidua presenza alle lezioni anche nei momenti di verifica.

#### **Attività di recupero o di potenziamento svolte**

Il lavoro individuale di alcuni studenti è stato discontinuo e complessivamente poco adeguato, soprattutto durante il secondo quadrimestre. Oltre al recupero in itinere, che ha ovviamente rallentato lo svolgimento del programma, è stato realizzato un percorso di approfondimento per la preparazione dell'esame di Stato di 10 ore.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Titolo UDA: 1 – Funzioni e loro proprietà**

Conoscere la definizione di funzione matematica e saper classificare le funzioni di variabile reale. Conoscere la definizione di funzione crescente, decrescente, pari, dispari, periodica, composta ed inversa. Individuare il "carattere" di una funzione sapendone delineare il comportamento asintotico a partire dalla catalogazione del tipo di funzione. Saper determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni di variabile reale. Saper tradurre graficamente le informazioni raccolte.

#### **Titolo UDA: 2 – I limiti**

Conoscere le definizioni di intervallo, intorno, punto di accumulazione, punto isolato. Conoscere la definizione di limite nei vari casi e conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione. Saper dedurre i limiti significativi dal grafico di una funzione assegnata. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione.

#### **Titolo UDA: 3 – Calcolo dei limiti**

Conoscere la definizione di funzione continua. Conoscere i teoremi sulle operazioni sui limiti. Saper calcolare il limite della somma e della differenza, limite del prodotto e del quoziente, limite dell'elevamento a potenza e saper risolvere le forme di indeterminazione. Conoscere e calcolare i limiti notevoli. Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x - 1)/x$  e limiti ad essi riconducibili. Saper riconoscere e risolvere i limiti mediante confronto tra infinitesimi ed infiniti. Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione, classificare le discontinuità e ricercare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

#### **Titolo UDA: 4 – La derivata**

Conoscere la definizione di rapporto incrementale e relativo significato geometrico. Conoscere la definizione di derivata di una funzione e relativo significato geometrico. Conoscere la condizione di continuità e di derivabilità. Saper applicare la definizione di derivata al calcolo della stessa per le funzioni matematiche. Saper calcolare le derivate fondamentali e saper applicare le regole di derivazione alle funzioni matematiche. Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate. Saper calcolare la derivata di funzione composta. Derivata di funzione  $f(x)^{g(x)}$ . Derivata della funzione inversa. Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Rette tangenti e normali.

#### **Titolo UDA: 5 – Il calcolo differenziale**

Conoscere il teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e quello di de l'Hopital. Applicazioni del teorema di Lagrange. Saper verificare se una funzione soddisfa le ipotesi dei teoremi studiati. Saper risolvere una forma

di indecisione applicando il teorema di de l'Hopital.

#### **Titolo UDA: 6 - Massimi minimi e flessi**

Definizione di massimo o minimo relativo e di punto di flesso. Punti stazionari. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo. Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Conoscere la definizione di funzione crescente, decrescente, monotona. Conoscere la definizione di funzione concava e convessa. Conoscere la definizione di punti di flesso. Calcolare i flessi e derivata seconda di una funzione.

#### **Titolo UDA: 7 – Studio di funzione**

Tracciamento del grafico di una funzione e della sua derivata. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di una funzione anche con la presenza di parametri. Calcolo di limiti, asintoti, massimi e minimi e flessi in presenza di parametri. A partire dal grafico di una funzione, tracciare il grafico della sua derivata e viceversa.

#### **Titolo UDA: 8 – Il calcolo integrale**

Conoscere la definizione di primitiva di una funzione di variabile reale. Conoscere la definizione di integrale indefinito. Conoscere la primitiva delle funzioni integrali elementari. Saper risolvere integrali indefiniti immediati. Saper utilizzare i metodi di integrazione per sostituzione, per parti. Conoscere e utilizzare il metodo di integrazione di funzioni razionali fratte. Saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale e saper studiare una funzione integrale. Conoscere il teorema della media. Saper effettuare il calcolo di aree di superfici piane. Saper determinare il volume di solidi di rotazione. A partire dal grafico di una funzione, tracciare il grafico di una sua funzione integrale e viceversa.

#### **Titolo UDA: 9 – Il calcolo combinatorio e la probabilità (distribuzioni)**

Ripasso perché UDA già svolta in quarta.

#### **Titolo UDA: 10 – Geometria analitica nello spazio**

Ripasso perché UDA già svolta in quarta.

### **Abilità**

#### **Titolo UDA: 1 – Funzioni e loro proprietà**

Individuare il "carattere" di una funzione sapendone delineare il comportamento asintotico a partire dalla catalogazione del tipo di funzione. Saper determinare il dominio, gli zeri, il segno e altre caratteristiche delle funzioni di variabile reale. Saper stabilire se una funzione è pari o dispari. Saper tradurre graficamente le informazioni raccolte.

#### **Titolo UDA: 2 – I limiti**

Saper determinare gli estremi di un intervallo e i punti di accumulazione di un insieme. Conoscere e descrivere il comportamento al limite di una funzione. Saper dedurre i limiti significativi dal grafico di una funzione assegnata.

#### **Titolo UDA: 3 – Calcolo dei limiti**

Saper riconoscere e risolvere le forme di indeterminazione, saper caratterizzare l'andamento di una funzione a partire dal confronto tra infiniti e infinitesimi. Saper risolvere forme di indecisione riconducibili, con particolari artifici, ai limiti notevoli studiati. Saper abbozzare il grafico di una funzione dopo aver calcolato anche i limiti agli estremi del dominio. Saper stabilire l'esistenza di asintoti verticali e orizzontali. Saper stabilire l'esistenza di un asintoto obliquo. Saper procedere alla ricerca degli asintoti di una funzione per abbozzarne il grafico. Saper stabilire se una funzione è continua in un punto e in un intervallo. Saper riconoscere il tipo di discontinuità. Saper sfruttare la continuità delle funzioni elementari per procedere al calcolo dei limiti. Saper studiare la continuità/discontinuità di una funzione qualunque sia la sua espressione analitica. Individuare e catalogare i punti di discontinuità e le varie tipologie di asintoto. Tracciare il grafico qualitativo di una funzione.

#### **Titolo UDA: 4 – La derivata**

Saper calcolare il rapporto incrementale in un punto. Saper calcolare la derivata prima delle funzioni elementari in un punto, applicando la definizione. Saper determinare l'equazione della retta tangente e normale alla funzione in un suo punto. Saper utilizzare i teoremi studiati per calcolare la derivata di una

funzione (nei casi più semplici). Saper calcolare le derivate di ordine superiore al primo. Saper riconoscere la natura dei punti di non derivabilità. Saper calcolare la derivata di funzioni composte e inverse delle funzioni goniometriche. Saper risolvere semplici problemi con l'ausilio delle derivate. Saper analizzare la continuità e la derivabilità di una funzione.

#### **Titolo UDA: 5 – Il calcolo differenziale**

Conoscere e applicare correttamente i teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, Cauchy). Saper risolvere una forma di indecisione applicando il teorema di De L'Hospital.

#### **Titolo UDA: 6 - Massimi minimi e flessi**

Saper trovare gli intervalli di monotonia di una funzione. Saper individuare i massimi e i minimi relativi di una funzione. Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è concava o convessa. Saper individuare i punti di flesso. Saper tradurre in termini analitici il problema proposto.

#### **Titolo UDA: 7 – Studio di funzione**

Saper tracciare il grafico completo di una funzione di variabile reale (dal dominio fino allo studio della derivata seconda). Saper tracciare grafico corrispondente alle informazioni raccolte. Saper dedurre il grafico della derivata da quello della funzione e viceversa.

#### **Titolo UDA: 8 – Il calcolo integrale**

Saper calcolare l'integrale indefinito immediato di una funzione assegnata. Saper applicare i metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Saper applicare i metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte. Saper calcolare l'integrale definito immediato di una funzione assegnata. Saper distinguere tra integrale definito e area della regione piana delimitata da una curva e dall'asse x. Saper procedere allo studio di una funzione integrale. Saper calcolare l'area di un dominio piano racchiuso tra due funzioni. Saper calcolare l'area di un dominio piano delimitato da tre o più funzioni. Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

#### **Educazione Civica**

Il corso di Educazione Civica, da me svolto, si è svolto nell'arco di 4 ore. Data la limitatezza del tempo a disposizione, abbiamo trattato gli argomenti previsti in modo generale e non troppo approfondito, seguendo un approccio interdisciplinare incentrato sulla matematica. Questo ci ha permesso di esplorare alcune possibili interconnessioni tra la matematica e altre discipline, evidenziando come questa scienza giochi un ruolo fondamentale in vari ambiti del sapere e della vita quotidiana. Gli argomenti affrontati includono la matematica come linguaggio universale, le sue intersezioni con l'arte e la musica, l'infinito in letteratura, e il ruolo della matematica in contesti bellici. Il corso si è concluso con un test di 70 domande, finalizzato a valutare la comprensione generale dei contenuti trattati, nonostante la brevità del corso. Le valutazioni sono state adeguatamente registrate nel registro elettronico.

#### **OBIETTIVI MINIMI**

1. Saper determinare il campo di esistenza di una funzione
2. Saper calcolare i limiti agli estremi del campo di esistenza interpretandoli graficamente
3. Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità
4. Saper ricavare il grafico probabile di una funzione
5. Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni
6. Saper calcolare derivate
7. Saper interpretare graficamente il segno di una derivata
8. Saper tracciare il grafico di una funzione studiata per via analitica o per via sintetica
9. Saper operare trasformazioni su grafici di funzioni
10. Saper risolvere integrali definiti, indefiniti
11. Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree
12. Saper operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali, discrete e continue e il calcolo combinatorio
13. Saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
V=1-2	Assenti o totalmente errate	Assenti	Assenti
V=3	Fortemente lacunose	Assenza di argomentazione	Applicazione assente
V=4	Lacunose e frammentarie	Argomentazione confusa oppure limitata anche su temi fondamentali	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure. Mancato confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo reiterati
V=5	Incomplete e superficiali	Argomentazione approssimativa oppure incompleta. Strategie risolutive appena abbozzate	Applicazione parziale delle procedure Parziale confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo
<b>V=6</b>	<b>Corrette anche se poco approfondite</b>	<b>Argomentazione accettabile in contesti semplici, soprattutto se guidato</b>	<b>Non sempre autonome nell'individuazione dei nodi essenziali dei problemi</b>
6 < V ≤ 7	Corrette	Argomentazione accettabile in contesti semplici	Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione
7 < V ≤ 8	Corrette e approfondite	Argomentazione valida Costruzione della strategia autonoma	Applicazione corretta delle procedure con sporadici errori di calcolo e/o rappresentazione negli esercizi più complessi
8 < V ≤ 10	Complete, approfondite e contestualizzate	Argomentazione della tesi chiara, precisa e con apporti di elementi personali Strategie risolutive originali ed eleganti	Applicazione consapevole e sicura delle procedure con rappresentazioni precise e calcoli esatti Rielaborazione critica Applicazione autonoma anche in contesti nuovi.

### VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Non sono presenti studenti con DSA.

<b>ANNO SCOLASTICO: 2023-2024</b>	<b>CLASSE: 5 B LSSA</b>
<b>DOCENTE: MARINA LA DUCA</b>	<b>MATERIA: FISICA</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e una buona partecipazione in termini di attenzione e interesse durante lo svolgimento delle attività didattiche. Per quel che riguarda la motivazione allo studio, la costanza nello svolgimento e nell'approfondimento del lavoro assegnato per casa e il rispetto dei tempi di verifica sono emersi comportamenti eterogenei all'interno del gruppo classe che, complessivamente, ha faticato nel tenere il giusto ritmo nello studio: soltanto un ristretto numero di studenti ha mantenuto un metodo di lavoro efficace, lavorando con costanza e serietà, per tutta la durata dell'anno scolastico; la restante parte della classe ha messo in atto una modalità di lavoro non sempre costante nell'adempimento delle richieste assegnate, concentrando lo studio principalmente a ridosso dei momenti di verifica programmati.

Il raggiungimento parziale o il non raggiungimento degli obiettivi della disciplina da parte di alcuni studenti è da attribuire principalmente alle modalità di lavoro sopra riportate e soltanto in misura minore a difficoltà pregresse in ambito scientifico.

Il lavoro è stato svolto in modo da portare la classe al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
- Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale

Si fa presente che la necessità di svolgere frequenti attività di recupero, lo svolgimento di un periodo di cogestione nel mese di febbraio, le numerose attività di orientamento e PCTO, che hanno impegnato la classe anche in orario scolastico, hanno rallentato lo svolgimento del piano di lavoro inizialmente programmato e che, pertanto, una parte degli argomenti del modulo "Fisica dei quanti" riportata nella sezione successiva verrà affrontata dopo la data del 15/05/2024.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Una prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al chiarimento e all'approfondimento di alcuni concetti propedeutici agli argomenti della classe quinta: Circuiti in CC.

- Magnetismo  
 Campo magnetico e sue proprietà; forza magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico; esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, Ampere e Faraday; leggi sulle interazioni tra magneti e correnti: forza magnetica su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico, legge di Ampere, campo magnetico generato da un filo, forze tra fili percorsi da corrente, campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.
- Induzione elettromagnetica  
 Forza elettromotrice indotta e esperienze di Faraday; flusso del campo magnetico; legge dell'induzione di Faraday-Lenz; correnti parassite; autoinduzione e induttanza; circuito RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; applicazioni: motori elettrici, generatori elettrici, trasformatori.
- Circuiti in corrente alternata  
 Tensione e corrente in un circuito in AC; valori efficaci di V e di I; circuito LC e risonanza nei circuiti elettrici.
- Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche  
 Sintesi dell'elettromagnetismo; legge di Gauss per i campi E e B; legge di Faraday-Lenz e Ampere in forma generale; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; produzione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche; energia, intensità e quantità di moto di un'onda elettromagnetica; vettore di Poynting; spettro elettromagnetico; onde elettromagnetiche polarizzate.
- Relatività ristretta  
 Postulati della relatività ristretta; dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze; relatività della simultaneità; trasformazioni di Lorentz; trasformazioni delle velocità; equivalenza massa-energia; energia, massa e quantità di moto relativistiche.
- Fisica del nucleo

Costituenti e struttura del nucleo atomico; reazioni nucleari e leggi di conservazione; forza nucleare; difetto di massa; energia di legame; la radioattività: decadimento alfa, beta, gamma; legge dei decadimenti e attività; fissione nucleare; reattore nucleare; fusione nucleare.

- Fisica dei quanti  
 Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck; fotoni ed effetto fotoelettrico; massa e quantità di moto del fotone; diffusione dei fotoni ed effetto Compton; modello di Bohr dell'atomo di idrogeno; ipotesi di de Broglie e dualismo onda-corpuscolo; dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica: funzioni d'onda e equazione di Schrodinger; principio di indeterminazione di Heisenberg; effetto tunnel quantistico; atomo di H (trattazione quantistica, cenni).
- Educazione civica - Energia, ambiente e sviluppo sostenibile  
 Alternatori e tipologie di centrali per la produzione di energia; relazione relativistica massa-energia, fissione nucleare e approfondimento sulla produzione di energia nucleare.

### OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le definizioni operative, le unità di misura nel S.I. e saper controllare le dimensioni delle grandezze fisiche; conoscere gli enunciati delle leggi affrontate e saper inquadrarne contesto e limiti; saper esporre in modo corretto le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; saper svolgere esercizi di applicazione e usare correttamente le unità di misura; saper impostare e risolvere problemi anche complessi; saper eseguire consapevolmente e correttamente le misure proposte; saper raccogliere, ordinare ed elaborare i dati sperimentali; saper rappresentare graficamente risultati sperimentali e formalizzarli; saper riconoscere una legge dal suo grafico e interpretare pendenza e area sottesa dal grafico di una funzione; saper valutare gli ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli; saper esporre in modo corretto e sintetico le esperienze eseguite evidenziando scopi, modalità, apparecchiature usate, dati raccolti, risultati.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

INDICATORI	DESCRITTORI						
	SCARSO 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
<b>CONOSCENZE:</b> Definizioni e concetti Proprietà, leggi e principi Modelli interpretativi	Nessun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Conoscenza mnemonica o parziale dei contenuti	Conoscenza essenziale dei contenuti	Conoscenza pressoché completa dei contenuti	Conoscenza completa e puntuale dei contenuti	Conoscenza approfondita, ampia e rigorosa dei contenuti
<b>ABILITA':</b> Applicazione dei concetti Procedure ed esecuzione dei calcoli Analisi dati e interpretazione, costruzione di tabelle e grafici Uso del linguaggio specifico	Non sa cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento scorretto, utilizzo di un lessico non specifico	Gravi difficoltà nel cogliere il nesso tra teoria e problema, propone soluzioni disorganizzate e/o errate, lessico specifico carente	Incertezze nel cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento parziale e linguaggio impreciso	Coglie il nesso tra teoria studiata e problema, svolgimento corretto dal punto di vista formale anche se meccanico ed essenziale, accettabile l'uso del linguaggio specifico	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria e problema, svolgimento formalmente corretto, uso corretto del linguaggio specifico	Mostra disinvoltura operativa nell'applicazione dei concetti, svolgimento consapevole, sequenziale e articolato, buono l'uso del lessico specifico	Padronanza ottima del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione, svolgimento appropriato e puntuale in ogni sua fase, uso di un lessico ricco e accurato.
<b>COMPETENZE:</b> Originalità nella soluzione Eventuali collegamenti con altri argomenti studiati o discipline Autonomia	Necessita di una supervisione costante e diretta	Necessita di indicazioni precise	Necessita di indicazioni precise	Opera in modo abbastanza autonomo	Opera in autonomia	Opera in autonomia fronteggiando anche compiti inediti	Strategia di lavoro autonoma, rigorosa e originale con contributi di riflessione personale anche in relazione ad altre discipline

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Il dipartimento di Fisica utilizza la griglia di valutazione riportata sopra per tutti gli studenti. Nel caso di studenti DVA che necessitano di una valutazione differenziata, le modalità di valutazione sono indicate nel PEI dello studente.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5 B LSSA</b>
<b>DOCENTE: Paola Bellocco</b>	<b>MATERIA: Inglese</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe, formata da 19 studenti, non ha mostrato particolari problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico, non tutti hanno raggiunto risultati sufficienti nella materia a causa di uno studio non metodico e continuo. Un piccolo gruppo, invece, ha dimostrato impegno e ha conseguito risultati soddisfacenti.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Libro di testo: Spicci, Shaw, "Amazing Minds", Longman

Altri materiali didattici: LIM, DVD, CD, fotocopie, dizionario monolingua.

- The Victorian Age
- The first half of Queen Victoria's reign
- Historical and social background
- Literary background
- Darwin, On the Origin of Species
- E. Bronte, Wuthering Heights
- Tennyson, Ulysses
- C. Bronte, Jane Eyre
- Life in the Victorian town
- The Victorian Compromise
- The Victorian novel
- Charles Dickens and children
- Hard Times
- Oliver Twist
- The theme of education
- Stevenson, The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Aestheticism
- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty
- The Age of Anxiety
- Historical and social background
- Literary background
- World War I
- The War Poets:
- R. Brooke, The Soldier
- Sassoon, Suicide in the Trenches
- T.S-Eliot, The Hollow men
- The stream of consciousness
- J. Joyce: a modernist writer, Dubliners
- J. Conrad, Heart of Darkness
- G.Orwell, 1984
- Lettura del romanzo in versione graduata: "Heart of Darkness" Conrad.
- Educazione civica: pollution.

## OBIETTIVI MINIMI

<b>CONOSCENZE</b>	Vedi sopra
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa;</li> <li>• comprende testi letterari complessi con l'aiuto del dizionario; sa analizzarli e commentarli criticamente;</li> <li>• Partecipa attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista;</li> <li>• sa rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta;</li> <li>• Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario, mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture;</li> <li>• comprende messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore specifico di studio;</li> <li>• usa appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;</li> <li>• possiede un efficace metodo di studio: prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, scritti e orali, coerenti e coesi.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere diversi tipi di testo, (scritti e orali) cogliendone le caratteristiche, lo scopo comunicativo, i destinatari, il registro.</li> <li>• Comprendere gli elementi essenziali e cogliere le diverse tecniche di stesura di testi di corrispondenza commerciale.</li> <li>• Inferire parole ed espressioni non note dal contesto di un testo sul turismo, ma anche di carattere generale.</li> <li>• Prendere parte a conversazioni su argomenti di varia natura, di interesse generale e culturale.</li> <li>• Sostenere ed argomentare le proprie opinioni su argomenti noti e su tematiche relative all'indirizzo di studi.</li> <li>• Motivare le proprie opinioni; relazionare in forma monologica su argomenti specifici dell'indirizzo, esprimendo il proprio punto di vista.</li> <li>• Utilizzare un lessico ampio e aderente al registro richiesto.</li> <li>• Redigere testi scritti (articoli, composizioni, relazioni, recensioni, etc ...) collegando le espressioni fra di loro utilizzando logicamente i connettori.</li> <li>• Rispondere in maniera coerente e coesa a domande a risposta aperta e chiusa su tematiche di indirizzo.</li> <li>• Iniziare, condurre e concludere una conversazione su argomenti di civiltà;</li> <li>• Chiedere chiarimenti e saper dire quando non si comprende ciò che viene detto utilizzando anche espressioni alternative.</li> <li>• Compensare, parafrasando, strutture e costruzioni, utilizzando strategie di riparazione.</li> <li>• Utilizzare strategie di apprendimento: ruolo dell'errore/scheda di correzione/organizzazione di testi orali da esporre oralmente tramite l'ausilio di mappe/tabelle/schemi/dizionari mono e bilingue. - Analizzare e sintetizzare contenuti presentati tramite sottolineature (analisi) e mappatura/schematizzazione (sintesi).</li> <li>• Operare confronti e collegamenti</li> <li>• Correlare ed operare confronti a livello linguistico, culturale e letterario fra L1 e L2, consapevoli del fatto che ogni cultura rivela un modo diverso di vedere il mondo.</li> <li>• Acquisire una graduale indipendenza nella restituzione dei contenuti rispetto al libro di testo.</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Nella classe non sono presenti studenti DVA.

Per l'alunna con BES, riguardo alla Lingua Inglese, il PDP non prevede misure compensative/dispensative né griglie di valutazione ad hoc.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5 B LSSA</b>
<b>DOCENTE: Anna Barbagallo</b>	<b>MATERIA: Scienze Naturali</b>

### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

A fronte di potenzialità adeguate ad un corso di studi liceale, la determinazione degli studenti nel voler raggiungere competenze di buon livello non è stata uniforme.

Una parte della classe ha mantenuto un profilo medio-basso, a causa soprattutto di mancate metodicità e costanza nel lavoro di rielaborazione dei contenuti.

Un discreto gruppo di studenti ha invece mantenuto una modalità di lavoro efficace per tutta la durata dell'anno scolastico, mostrando perseveranza nell'adempimento delle richieste dei docenti e concludendo il percorso del quinquennio con competenze buone o eccellenti.

Il lavoro proposto è stato finalizzato al raggiungimento delle competenze e abilità sotto esposte.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Predire proprietà fisiche e reattività di un composto organico sulla base della sua formula di struttura
- Classificare composti organici, molecole biologiche, fenomeni di dinamica endogena
- Spiegare un fenomeno alla luce delle evidenze sperimentali (saper interpretare il risultato di un'esperienza di laboratorio, spiegare concetti di dinamica endogena ripercorrendo il processo sperimentale)
- Orientarsi nelle vie metaboliche della respirazione cellulare e della fotosintesi e riconoscerne i principi chimici, biologici, fisici e fisiologici portanti

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate

- Comprendere le potenzialità delle applicazioni delle biotecnologie

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

- Nelle vie metaboliche del glucosio, riconoscere le trasformazioni e i trasferimenti di energia

### PROGRAMMA SVOLTO

#### *Prerequisiti di chimica*

- Tavola periodica, configurazione elettronica, elettronegatività, polarità
- Legami chimici intramolecolari: legame covalente, legame ionico, legame di coordinazione
- Interazioni intermolecolari: legame idrogeno, interazioni di Van der Waals
- Ibridazioni del carbonio
- Acidi e basi di Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis

#### *Chimica organica*

- Concetti introduttivi: gruppi funzionali, reagenti elettrofili e nucleofili, scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente, carbocationi e radicali, isomeria
- Idrocarburi alifatici - Alcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di combustione, reazione di sostituzione radicalica (alogenazione, con meccanismo di reazione), applicazioni
  - Alcheni: caratteristiche della molecola, isomeria geometrica, nomenclatura IUPAC, reattività chimica, reazione di addizione elettrofila (idratazione e idroalogenazione con meccanismi di reazione)
  - Alchini: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)
  - Cicloalcani: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni)
- Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, nomenclatura IUPAC, reattività, reazione di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione, alchilazione di Fiedel-Kraft e nitrazione con meccanismi di reazione), sintesi del trinitrotoluene

- Alogenoderivati: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, reattività chimica, reazione di sostituzione nucleofila con meccanismi di reazione SN1 e SN2, reazione di eliminazione (cenni)
- Alcoli: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di sostituzione nucleofila con meccanismi di reazione SN1 e SN2, reazione di eliminazione (cenni), calcolo del numero di ossidazione degli atomi di C e reazione di ossidazione, comportamento acido degli alcoli
- Eteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche (cenni)
- Aldeidi e chetoni: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di addizione nucleofila con meccanismo
- Acidi carbossilici: caratteristiche della molecola, classificazione degli acidi carbossilici, nomenclatura IUPAC e tradizionale, proprietà fisiche, reattività chimica, reazione di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione di Fisher con meccanismo di reazione), comportamento acido
- Esteri: caratteristiche della molecola, nomenclatura IUPAC (cenni), preparazione (esterificazione di Fisher), esteri in natura (oli e grassi)
- Ammine: solo riconoscimento
- Materie plastiche: polimeri di addizione (polietilene, polipropilene), addizione radicalica con meccanismo di reazione, polimeri di condensazione (nylon, poliestere)
- Approfondimenti trasversali: storia della plastica, il petrolio, esplosivi

#### *Dinamica endogena*

- Studio dell'interno della Terra
- Struttura dell'interno della Terra (in generale)
- Il magnetismo terrestre
- Le teorie mobiliste precedenti la tettonica a zolle
- La teoria della tettonica a zolle
- Approfondimento: - radioattività  
- nascita delle teorie evolutive in campo biologico e geologico

#### *Biochimica e metabolismo*

- Carboidrati: monosaccaridi (rappresentazione lineare e ciclica, chiralità), legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi
- Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi
- Acidi nucleici: (ripasso) nucleotidi e polimeri del DNA e dell'RNA, codice genetico, sintesi proteica
- Introduzione al metabolismo: significato di metabolismo, significato di reazioni anaboliche e cataboliche, significato di entalpia ed energia libera, struttura e funzione dell'ATP, struttura e funzione del NAD<sup>+</sup>/NADH, significato di ossidazione e riduzione di molecole organiche
- Metabolismo dei carboidrati: quadro generale, glicolisi (significato, sequenza di reazioni), fermentazione (alcolica e lattica), respirazione cellulare (significato, formazione dell'acetil-CoA, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa), bilancio della respirazione cellulare, fotosintesi clorofilliana (quadro generale, ruolo della luce e dei pigmenti fotosintetici, fotosistemi, fase luminosa, fase oscura (cenni))

#### *Biotechologie*

- Genetica dei microrganismi: struttura di virus e batteri, modalità riproduttive nei virus e nei batteri, meccanismi di ricombinazione genetica nei batteri
- Tecniche delle biotechologie: enzimi di restrizione, elettroforesi, sonde nucleotidiche, Southern blot, PCR, sequenziamento del DNA, clonaggio del DNA, --dopo il 15 maggio-- librerie genomiche e librerie di cDNA, clonazione, cellule staminali, anticorpi monoclonali  
--dopo il 15 maggio--
- Le applicazioni delle biotechologie

## Gli OGM

### CLIL – *The atmosphere*

- Definition and composition of the atmosphere
- Vertical structure of the atmosphere
- Energy budget
- The temperature of the troposphere
- Air pollution (sources of air pollution, global warming)

### Attività di laboratorio

- Polarità delle sostanze
- Riconoscimento del doppio legame
- Sintesi dell'acido acetico
- Test sugli alcoli
- Preparazione di soluzioni a diversa concentrazione
- Titolazione
- Ricerca degli zuccheri riducenti, degli amidi e delle proteine

### Educazione civica

- Riscaldamento globale: responsabilità e soluzioni  
Analisi guidata di tre video di *Kurz Gesagt – In a nutshell*  
Who's to blame?  
Climate doom  
We will fix Climate Change
- OGM: sviluppo di una posizione critica  
Lettura guidata di parti del testo di Dario Bressanini *OGM tra leggende e realtà*, Zanichelli

## OBIETTIVI MINIMI

### Chimica organica

- Classificare e dare il nome IUPAC a composti organici sulla base della formula di struttura
- Rappresentare la formula di struttura di un composto organico sulla base del nome IUPAC
- Giustificare e predire la reattività chimica e le proprietà fisiche di una determinata classe di composti organici, studiando le caratteristiche del gruppo funzionale
- Riconoscere i diversi tipi di isomeria
- Rappresentare e spiegare alcuni meccanismi di reazione

### Biochimica e metabolismo

- A partire dai rispettivi monomeri, ricostruire la struttura dei polimeri di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e saperne giustificare le funzioni all'interno del mondo vivente
- Saper collocare correttamente ATP, NAD<sup>+</sup> e FAD nelle vie metaboliche del glucosio
- Saper interpretare un quadro dei percorsi metabolici che coinvolgono il metabolismo del glucosio (respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi)

### Biotecnologie

- Individuare e mettere in risalto, in ogni tecnica biotecnologica affrontata, i principi biologici sui quali essa è impostata e saperne giustificare le possibili applicazioni

### Dinamica endogena

- Ricondurre la struttura interna della Terra alle prove sperimentali emerse dallo studio indiretto
- Giustificare i punti di forza e fragilità della teoria della deriva dei continenti
- Ricondurre la teoria dell'espansione dei fondali oceanici alle prove sperimentali emerse dallo studio del paleomagnetismo
- Collocare i diversi fenomeni endogeni ai rispettivi margini di placca e metterne in evidenza i rapporti causa-effetto

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
2	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti
3	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Scarsa comprensione degli argomenti, incoerenza nelle risposte
4	Frammentarie Esposizione stentata	Applica in modo inappropriato le conoscenze acquisite	Non sa utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti
5	Incomplete e superficiali	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti solo se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite Esposizione semplice	Applica le conoscenze essenziali con limitato uso della terminologia specifica	Sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con sufficiente consapevolezza
7	Complete di buona parte degli argomenti e, se guidato, con qualche approfondimento Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note con utilizzo di molti termini specifici	Sa applicare adeguatamente regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con consapevolezza Compie tentativi di analisi
8	Complete e in parte approfondite Esposizione fluida e sicura	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note e non, con utilizzo di termini specifici	Compie correlazioni e rielabora correttamente Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note
9	Complete, approfondite e ampliate, su sollecitazione del docente Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi col corretto utilizzo dei termini specifici	Alle correlazioni aggiunge analisi e rielaborazione autonome Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note
10	Complete, approfondite e frequentemente ampliate Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro e originale le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi e in modo autonomo e utilizza un registro linguistico elevato	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi, ponendosi con spirito critico supportato da una solida base argomentativa

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Non sono presenti studenti DVA.

Per l'alunna con BES è stata usata la griglia di valutazione adottata per il resto della classe.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5^B LSSA</b>
<b>DOCENTE: MANUELA PAOLA GORLA</b>	<b>MATERIA: FILOSOFIA</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Nel corso del corrente anno scolastico la maggior parte del gruppo classe ha frequentato le lezioni in modo regolare. L'impegno, lo studio e la partecipazione alle lezioni sono risultati complessivamente adeguati tranne per qualche caso, per cui anche la frequenza alle lezioni è stata discontinua.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
2. utilizzo corretto del lessico e delle categorie della tradizione filosofica
3. attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità
4. formulazione di domande di senso e individuazione di possibili risposte
5. consapevolezza di sé e dell'altro e comprensione critica del tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
5. riconoscimento dell'importanza del dialogo al fine di cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito
6. attitudine ad analizzare ed interpretare le diverse questioni, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati

### **PROGRAMMA SVOLTO**

(Manuale, materiale fornito dalla docente e appunti dalle lezioni)

#### **Il criticismo, I. Kant**

Lettura e studio del saggio: "Che cos'è l'illuminismo?"

La critica alla metafisica. I concetti di fenomeno e noumeno nell'opera: "Dissertazione"

Critica della Ragion Pura: il problema generale

La "rivoluzione copernicana"; la tipologia dei giudizi

Estetica Trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo

Analitica Trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io penso

Dialettica Trascendentale. Il nuovo concetto di metafisica. Le idee della ragione: psicologica, cosmologica, teologica L'uso regolativo delle idee

Lessico: fenomeno, noumeno, sensazioni, intuizioni, sensibilità, trascendentale, estetica, analitica, dialettica, intelletto, ragione

Critica della Ragion Pratica: il problema generale

Il concetto di ragion pratica e gli scopi della nuova Critica

L'imperativo morale. La "formalità" della legge e del dovere. Le formule dell'imperativo categorico

La libertà come condizione e fondamento della legge. Il principio dell'autonomia morale. Il bene morale e la sua dimensione universale

Il rigorismo kantiano

I postulati della morale e il primato della ragion pratica

La Critica del giudizio: il problema generale

Giudizio determinante e giudizio riflettente

Il giudizio estetico, il bello e il sublime

#### **Dal kantismo all'idealismo**

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé

La nascita dell'Idealismo romantico

L'esaltazione della natura e dell'arte come via di accesso all'infinito

#### **L'idealismo tedesco: G. F. W. Hegel**

Cenni alla vita e alle opere

I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; il vero e l'intero; la funzione della filosofia; la dialettica tesi-antitesi-sintesi come legge di sviluppo della realtà

La critica di Hegel a Kant: realtà dualista/realtà monista, "l'uomo conosce solo il fenomeno"

La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera

Le tappe dell'itinerario fenomenologico e significato generale delle "figure"

Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)

Autocoscienza (servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice)

Ragione (ragione osservativa; ragione attiva; l'individualità in sé e per sé)

L'Enciclopedia delle scienze in compendio: contenuti e finalità dell'opera

Logica e Filosofia della natura (cenni generali)

Filosofia dello spirito: spirito soggettivo (definizione), spirito oggettivo e i suoi momenti: diritto astratto, moralità ed eticità. Significato del termine "eticità", famiglia-società civile-Stato

La filosofia della storia: la coincidenza di reale e razionale.

Spirito assoluto: arte e il concetto di "morte dell'arte", religione e le sue rappresentazioni, filosofia e il concetto filosofico

### **Introduzione ai principali critici del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard**

Hegel e la critica a ottimismo e giustificazionismo, il pessimismo come parola chiave (dolore in Schopenhauer, angoscia-disperazione in Kierkegaard)

#### **A. Schopenhauer**

Cenni biografici (borghesia, viaggi, insofferenza, sentire dolente e pessimista della vita)

Radici culturali (Platone, Kant, filosofie orientali)

"Il mondo come volontà e rappresentazione" (1818): il significato del titolo, la domanda "Cos'è il mondo?" e la duplice prospettiva di scienza e filosofia. La prospettiva scientifica: rappresentazione come illusione e concetto di "Velo di Maya", le condizioni soggettive della conoscenza

Il corpo come "ponte" tra la visione scientifica e filosofica del mondo

Il mondo come volontà: la volontà di vivere come realtà noumenica; i caratteri della volontà (inconsapevole, eterna, unica, cieca). La metafora del pendolo: il desiderio che porta ai beni materiali, l'esaurimento della felicità che conduce alla noia, la noia che porta al dolore. Il concetto di piacere come "breve interruzione del dolore". Volontà di vivere=desiderio=dolore

L'inutilità del suicidio

Le vie di liberazione dal dolore

- L'esperienza estetica: l'arte come interruzione momentanea del dolore, paragone con la concezione artistica di Hegel

- L'esperienza etica: limitazione momentanea della volontà, la compassione e il confronto con il concetto di empatia

- L'esperienza ascetica: l'ascesi come mortificazione di istinti e bisogni, le pratiche (castità, povertà, umiltà, digiuno) e il passaggio da voluntas a noluntas, il nirvana

#### **Da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione***

Par. 1. Il mondo è una mia rappresentazione

Par.17. L'uomo è un animale metafisico. Par. 18. Fenomeno e noumeno

Par. 46. Homo homini diabolus

Par. 54. Caratteristiche della volontà

Par. 56. Volere è soffrire. Gradi di intelligenza, gradi di sofferenza

Par. 60. L'istinto sessuale non è altro che l'affermazione della volontà

Par. 61. L'egoismo

Par.66. La compassione

Par.67. L'amore è compassione

Par.68. Negare la volontà

Par.69. Il suicidio non è negazione della volontà

Par. 71. Nirvana

#### **S. Kierkegaard**

Cenni biografici

Il rapporto con la religiosità luterana e la questione della "spina nella carne", il pessimismo sulla condizione umana in opposizione all'ottimismo hegeliano. L'abbandono di Regina Olsen e il concetto di "scegliere Dio" come atto di responsabilità, la critica alla Chiesa luterana

Il concetto di "scelta": critica a Hegel (AUT - AUT vs ET - ET; la questione del "singolo"), la connessione tra scelta e "angoscia".

Il concetto di "possibilità" come carattere dell'esistenza umana e le sue implicazioni con scelta e angoscia  
L'uomo come "progettualità" (progettare la propria esistenza).

I tre stadi dell'esistenza

- stadio estetico (l'esteta come uomo del "carpe diem", le figure di Johannes e Don Giovanni, l'insufficienza della vita estetica e l'ora della verità)

- stadio etico: la figura di Guglielmo come marito e lavoratore (borghese), l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole come routine che fa sparire l'individuo, l'insufficienza dello stadio etico

- stadio religioso: il "salto nel buio", la figura di Abramo, la fede come paradosso e scandalo, la fede come irrazionalità e fonte di inquietudine. Il concetto di "disperazione" (malattia mortale) e la soluzione della fede. La fede non può venire insegnata, ma solo vissuta come individualità.

**Filosofie della coscienza: libertà umana, analitica esistenziale e riflessioni sul tempo**

**Esistenzialismo**

Clima culturale ed Esistenzialismo come filosofia

**Heidegger**

L'Analitica esistenziale: da *Essere e Tempo* il concetto di "esserci" come possibilità, come essere nel mondo come "progetto gettato" nella temporalità; l'esistenza autentica e inautentica

"Il secondo Heidegger": la svolta, dall'esserci all'essere

**Sartre**

Il problema dell'essere e gli aspetti comuni al pensiero di Heidegger

L'essere e il nulla

La libertà e la responsabilità

Esistenzialismo umanistico e la nausea

Il progetto di essere Dio

**La filosofia dopo Hegel: destra e Sinistra hegeliana**

Dibattito sulla religione e sulla dialettica

**L. Feuerbach**

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La riduzione della teologia ad antropologia

L'origine dell'alienazione religiosa

L'ateismo come compito morale

Umanismo e materialismo

**K. Marx**

Il marxismo come filosofia globale

La critica alla Filosofia del diritto di Hegel (dialettica, giustificazionismo, prassi/teoria) e a Feuerbach (alienazione socioeconomica/alienazione religiosa)

"*Manoscritti economico-filosofici*" - L'alienazione operaia: le quattro modalità

"*L'ideologia tedesca*" - Il materialismo storico

"*Per la critica dell'economia politica*" I concetti di struttura e sovrastruttura e la loro correlazione

"*Il Manifesto*" - La funzione storica della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe

"*Il Capitale*" - Le incongruenze della scienza economica borghese: il concetto di "ideologia",

l'esempio della proprietà privata. Incongruenze del sistema capitalistico: il concetto di "mercato". L'analisi della merce e il concetto di "valore di scambio", la merce-uomo (operaio) e il "plusvalore". Il sistema capitalistico (D-M-D') e il sistema pre-capitalistico (M-D-M). Punti deboli del sistema capitalistico: meccanizzazione, caduta tendenziale del saggio di profitto, concentrazione del capitale. Il superamento del sistema capitalistico: la rivoluzione proletaria inevitabile, la dittatura del proletariato e la realizzazione del comunismo. Abolizione della proprietà privata, delle classi sociali e dello Stato

**Il Positivismo**

Origine del movimento e convinzioni di fondo

Il ruolo del sapere scientifico e della filosofia

**Comte**

La legge dei tre stadi

L'Enciclopedia delle scienze e la classificazione delle scienze: dalle più semplici alle più complesse

**La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze**

## **Bergson**

La riscoperta della coscienza e la teoria del tempo

Tempo della scienza e tempo della coscienza

Coscienza, durata e libertà

**"I maestri del sospetto":** Marx, Nietzsche, Freud

**Unità didattiche da completare:**

### **F. Nietzsche**

La vita e alcuni eventi salienti (l'amore per la poesia, per la musica e l'amicizia con Wagner; il legame con Schopenhauer; l'esperienza della malattia; il rapporto con il nazismo)

Le caratteristiche della scrittura (letteratura, metafore, complessa interpretazione)

*La nascita della tragedia:* apollineo e dionisiaco. La congiura socratica. La decadenza dell'Occidente. La critica della modernità e della storia.

La genealogia della morale: le origini della morale occidentale; il rifiuto della vita da Platone al cristianesimo.

La morte di Dio: l'annuncio del folle; la trasvalutazione dei valori; il prospettivismo.

Le conseguenze della morte di Dio: nichilismo passivo e attivo; le tre metamorfosi dello spirito umano.

L'avvento dell'oltreuomo: Zarathustra; l'eterno ritorno: la volontà di potenza.

### **Freud**

Cenni biografici

La scoperta dell'inconscio (la definizione di inconscio e i traumi psichici)

La metapsicologia (il rapporto tra psicanalisi e filosofia; la struttura della psiche: 1^ e 2^ topica; la formazione dell'io e i suoi meccanismi di difesa)

La terapia psicanalitica (definizione e funzione della psicanalisi; nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica; l'importanza del transfert; l'interpretazione dei sogni)

### **Percorso di educazione civica**

#### **L'agire individuale e l'interdipendenza**

Ripresa di alcuni aspetti studiati nel corso del triennio (Quando nasce la filosofia morale. Cos'è e a cosa serve la filosofia morale. Ha senso parlare di filosofia etica? Alcuni interrogativi che popolano la nostra vita interiore e che sono oggetto d'indagine della filosofia morale...)

#### **Dalla storia della filosofia alcuni modelli di riflessione etica**

a) etiche della virtù (alcuni esempi tratti dal modello greco-romano: la polis virtuosa di Socrate; il rapporto etica-politica in Platone; l'etica Nicomachea di Aristotele; la figura del saggio nelle filosofie ellenistiche);

b) etiche deontologiche (i motivi e le intenzioni che ci dovrebbero guidare nell'azione morale. Esempi: l'etica cristiana e kantiana)

c) etiche consequenzialiste (le conseguenze dell'azione morale. Esempio: l'etica sociale del marxiano)

#### **Alcuni esempi di trattazione della morale: il primato della ragione sulla volontà**

##### **Immanuel Kant**

Il paradigma di un approccio deontologico (etica del dovere) e l'etica dell'autonomia

##### **Reazioni all'etica kantiana**

##### **G.W.F. Hegel**

La libertà del singolo nel rapporto con le istituzioni.

La distinzione tra moralità ed eticità

Lo Stato come momento più elevato dell'«eticità»

#### **La reazione alla razionalità dell'Occidente: un'altra visione dell'uomo, della sua vita e del mondo in cui vive**

##### **Schopenhauer**

L'interiorità soggettiva e il sentimento della compassione.

**(A cura di) Prof. Roberto Mancini, *Razionalità occidentale e cultura della compassione*, Articolo del 16/07/2008**

Il dolore e la sofferenza: reazione e risposta, quali differenze?

La risposta come atto di libertà e di responsabilità.

La compassione come possibile risposta al dolore: il giovane Marx e l'impegno per una nuova società senza più classi e divisioni. L'Esistenzialismo come uno tra gli esiti etici dell'autocritica della ragione moderna

## OBIETTIVI MINIMI

Competenze, abilità e saperi essenziali di base del curriculum filosofico.

Conoscenze ad un livello almeno sufficiente (cfr. griglia di valutazione di Dipartimento) degli argomenti svolti in riferimento alla programmazione definita a livello dipartimentale per il secondo biennio e per l'ultimo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Analizzare con la guida del docente, e progressivamente in modo autonomo, un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti - Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta - Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite	- Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al Novecento - Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica - Effettuare collegamenti interdisciplinari	<b>CLASSI QUINTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Illuminismo: caratteri generali</li> <li>• La "Rivoluzione copernicana kantiana" e i temi rispettivamente gnoseologico, etico ed estetico del</li> <li>• L'idealismo tedesco: i concetti chiave del Romanticismo e le linee essenziali del passaggio dal Criticismo all'Idealismo</li> <li>• Hegel: i capisaldi del Sistema e il procedere dialettico. La Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e figure principali; il Sistema dell'Idealismo: caratteristiche generali, Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità con particolare riferimento allo Stato etico); Spirito assoluto: arte, religione e filosofia</li> <li>• La critica ad Hegel e il tema dell'irrazionale: Schopenhauer</li> <li>• La domanda sul senso dell'esistenza: Kierkegaard</li> <li>• Destra e sinistra hegeliana</li> <li>• Il tema dell'alienazione e la critica alla religione: Feuerbach, Marx</li> <li>• Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo</li> <li>• Eccezione ed inconscio: la filosofia di Nietzsche e di Freud</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Consegna in bianco e/o rifiuto della prova scritta e/o orale		
2	Nessuna conoscenza dei contenuti o nessuna coerenza domanda-risposta		
3	Conoscenza molto scarsa dei contenuti essenziali e/o presenza di gravi lacune, gravi errori nella conoscenza dei contenuti	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.
4	Conoscenza lacunosa, e/o presentazione di errori nella conoscenza dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è impropria e scorretta.
5	Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici	Dimostra competenze limitate di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata

6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e corretta.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8	Conoscenza completa dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali	Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza ed originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Raccordo con la programmazione della classe per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Per le prove scritte si applicherà una riduzione della quantità di quesiti e di richiesta di contenuti.

Per le prove orali si applicherà una riduzione della richiesta dei contenuti.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5^B LSSA</b>
<b>DOCENTE: STEFANIA GRAZIOLI</b>	<b>MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Sebbene la classe si sia mostrata educata e rispettosa nei confronti dell'adulto e della disciplina, ha sempre avuto molta difficoltà ad interagire durante le lezioni mostrando reticenza e preferendo lo svolgimento della lezione secondo una modalità di tipo frontale. Ciò non ha offerto di spunti approfondimento e dibattiti utili anche all'apprendimento. In numerose occasioni si è affrontato il tema in classe ma non tutti hanno maturato consapevolezza delle proprie criticità e mostrato la volontà di migliorare l'aspetto comunicativo sociale.

La partecipazione è stata regolare ad eccezione di un paio di studenti che hanno necessitato di sollecitazioni scritte.

Dal punto di vista didattico l'impegno costante, l'interesse verso le discipline (sia di disegno che storia dell'arte) e l'organizzazione dello studio hanno permesso a un buon numero di studenti il raggiungimento di un discreto livello di preparazione; un numero più ridotto motivato anche da maggior curiosità ed interesse ha acquisito risultati ancora migliori, mentre la restante parte della classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, per alcuni conseguito con difficoltà (sia a seguito di una presenza discontinua alle lezioni che di scarso studio domestico); la sufficienza di costoro è stata possibile dalle frequenti sollecitazioni e occasioni di recupero offerte dalla docente.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **DISEGNO**

Teoria delle ombre di figure piane e solide e gruppi di solidi, secondo le differenti rappresentazioni grafiche: proiezioni ortogonali e assonometrie e prospettive. Le rappresentazioni grafiche sono state eseguite utilizzando il programma di disegno Autocad di Autodesk.

#### **STORIA DELL'ARTE**

Inquadramento storico dei cambiamenti socio economici delle città europee nella seconda metà del 1800. Le grandi trasformazioni urbane delle città, l'applicazione del ferro in edilizia. La visione dei socialisti utopisti in Inghilterra e Francia (Owen e Fourier), per lo sviluppo di una nuova città.

Il riflesso dello sviluppo industriale nell'arte: la nascita della fotografia e le conseguenze verso la pittura impressionista. *L'Impressionismo* e la pittura en plein air.

Claude Monet breve biografia e analisi delle opere Impressione al levar del sole, Papaveri ad Argenteuil, La passeggiata, Le cattedrali, La Grenouillere e il ciclo delle Ninfee

Pierre-Auguste Renoir, La colazione dei canottieri, Il Palco, Nudo al sole, Le Bagnanti, La Grenouillere (confronto tra autori).

#### *Il Post Impressionismo*

Paul Cézanne, breve biografia e analisi dei Giocatori di carte, Il fumatore, Mont S. Victoire, Le Bagnanti, I giocatori di carte, Da dove veniamo, Chi siamo, dove andiamo?

Vincent van Gogh, I Mangiatori di patate, Natura morta con Bibbia, Il Ponte di Langloise, Notte stellata, Campo di Iris, Volo di corvi su campo di grano, Il ritratto del Dott. Gachet.

#### *Nascita delle Avanguardie artistiche:*

#### *Espressionismo francese e tedesco*

Le esperienze francesi e tedesche: Fauves e Die Brucke. Matisse e le opere La Danza, Donna con cappello, La stanza rossa. L'arte critica di Kirchner nelle versioni di in Marcella e Cinque donne in strada.

Le esperienze espressioniste del nord Europa da Munch, L'Urlo, Fanciulla malata e Passeggiata su Viale Johan alle opere sovversive di Ensor in L'entrata di Cristo a Bruxelles.

#### *Cubismo*

Nascita del cubismo e differenze tra cubismo analitico e sintetico. Le esperienze cubiste di Braque e Picasso in Violino con brocca e I tre musicisti.

Pablo Picasso, dalla pittura accademica di Scienza e Carità e Prima Comunione al Periodo Blu e Rosa. Analisi di Famiglia di acrobati con scimmia, Les Damoselles d'Avignon.

### *Astrattismo*

Genesi dell'astrattismo di Kandinskij: dalla pittura tradizionale al processo di astrazione. Rappresentazione del Primo acquerello astratto. Improvvisazioni, Composizione ed Impressioni, l'influenza della musica nella sua pittura. Analisi di Impressioni III. I saggi di Kandinskij: Punto, Linea e Superficie e Lo spirituale nell'arte, i testi che completano la visione dell'arte del pittore.

### *Futurismo*

I Manifesti futuristi da Marinetti, a Boccioni a Sant'Elia.

Umberto Boccioni e le opere del ciclo Gli stati d'animo (Gli Addii, Quelli che vanno e Quelli che restano), La città che sale e la scultura Dinamismo Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. La nascita della pubblicità in Italia e la grafica di Fortunato Depero. L'architettura futurista di Sant'Elia: progetti per una nuova città.

### *Dadaismo*

Nascita del movimento in Svizzera e significato del Cabaret Voltaire; protagonisti del movimento e analisi delle seguenti opere di Duchamp: Nudo che scende le scale, LHOOU, Fontana e il Ready Made.

### *Surrealismo*

Surrealismo e influenze degli studi psicanalitici di Freud. Surrealismo figurativo e non figurativo. Il Surrealismo figurativo di Renè Magritte: Valori personali, Il tradimento delle immagini, Golconda, L'impero delle luci. La rappresentazione attraverso la visione del mondo onirico di S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria e la Metamorfosi di Narciso.

### *Da svolgere*

Movimento Moderno

Genesi del movimento e cenni del Bauhaus. Architettura: nuova visione di utilità e utilizzo di nuovi materiali.

Nuove esigenze abitative e studio metrico. le esperienze di Le Corbusier e Frank Lloyd Wright

Visita al MUDEC alla mostra dedicata a Picasso "Pittore colto"

## **OBIETTIVI MINIMI**

1. Utilizzare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA**

### **Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in DISEGNO**

LIVELLI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI	
		INDICATORI	ABILITA' E COMPETENZE
Gravemente insufficiente	0,6	- A - COMPETENZE GRAFICHE	Qualità grafiche: · Nitidezza ed uniformità del segno · Pulizia del foglio · Precisione · Scrittura
Insufficiente	1		
Sufficiente	1,2		
Discreto	1,4		
Buono	1,6		
Ottimo	1,8		
Eccellente	2,0		

<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1,2</b>	- B - CONOSCENZE e COMPETENZE LINGUISTICO- PROCEDURALI	Correttezza della rappresentazione nell' uso di: · Tecniche (costruttive e proiettive) · Norme generali (tipi di linee, scale, ecc.) · Norme specifiche (ribaltamenti, sezioni, ecc.) · Completezza delle informazioni richieste
<b>Insufficiente</b>	<b>2,0</b>		
<b>Sufficiente</b>	<b>2,4</b>		
<b>Discreto</b>	<b>2,8</b>		
<b>Buono</b>	<b>3,2</b>		
<b>Ottimo</b>	<b>3,6</b>		
<b>Eccellente</b>	<b>4,0</b>		
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1,2</b>	-C – CAPACITA' LOGICHE E ORGANIZZATIVE	Comprensione del problema · Sicurezza nello svolgimento (presenza di correzioni e/o rifacimenti) · Tempi di esecuzione
<b>Insufficiente</b>	<b>2,0</b>		
<b>Sufficiente</b>	<b>2,4</b>		
<b>Discreto</b>	<b>2,8</b>		
<b>Buono</b>	<b>3,2</b>		
<b>Ottimo</b>	<b>3,6</b>		
<b>Eccellente</b>	<b>4,0</b>		
<b>TOT. 10</b>			

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- puntualità nelle consegne;
- impegno nei compiti di casa;
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Lo studente è in grado di: applicare la teoria delle ombre utilizzando rappresentazioni in assonometria e in proiezioni ortogonali.

#### Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità in STORIA DELL'ARTE

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE
<b>1- 2</b>	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
<b>3</b>	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
<b>4</b>	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente

5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico poco adeguato
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi e sintesi Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

A concorrere nella valutazione finale saranno considerate le seguenti componenti:

- impegno nei compiti di casa;
- puntualità nelle consegne
- serio e sedimentato metodo di studio;
- impegno, partecipazione personale e presenza propositiva durante le lezioni.

#### **LIVELLI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA**

Lo studente è in grado di:

- leggere gli elementi linguistici e strutturali delle opere del periodo storico studiato contestualizzando gli stessi in ambito pluridisciplinare.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5 B LSSA</b>
<b>DOCENTE: ALESSANDRO ETTORE</b>	<b>MATERIA: INFORMATICA</b>

### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Un gruppo ristretto della classe ha seguito attentamente ed ha partecipato attivamente alla maggior parte delle lezioni tenute durante l'anno accademico. La restante parte ha invece dimostrato un interesse meno marcato verso gli argomenti trattati, ma è stata comunque in grado di raggiungere gli obiettivi minimi.

### PROGRAMMA SVOLTO

- Fondamenti di Reti: che cos'è una rete e quali sono le sue componenti. Classificare le reti in base alla loro estensione geografica. Che cosa sono gli ISP e come vengono classificati. Paradigma di rete a commutazione di pacchetto e a commutazione di circuito. Le reti di accesso. Mezzi trasmissivi. Ritardo di accodamento e perdita di pacchetti. Ritardi end-to-end. Throughput. Che cos'è un protocollo. Livelli dei protocolli e loro modelli di servizio. Architettura a livelli. Incapsulamento.
- Esercizi sui ritardi nelle reti: saper calcolare il ritardo end-to-end di un pacchetto che attraversa la rete (tramite formule e per via grafica).
- Stack Protocolli TCP/IP:
  - Livello applicativo: Architettura client-server e peer-to-peer. Protocolli a livello di applicazione. Web e HTTP. Connessioni persistenti e non. Formato dei messaggi HTTP. Cookies. Web caching. HTTP/2. SMTP. Formato dei messaggi di posta. Protocolli per l'accesso alla posta. DNS. Servizi forniti dal DNS. Panoramica del funzionamento del DNS. Distribuzione dei file P2P. Streaming su internet. HTTP con DASH. Reti per la distribuzione dei contenuti.
  - Livello di trasporto: multiplexing e demultiplexing. UDP trasporto non orientato alla connessione. Checksum UDP. Principi del trasferimento dati affidabile. Protocolli affidabili stop-and-wait e con pipeline. Go-Back-N. Selective-Repeat. TCP trasporto orientato alla connessione. Connessione TCP. Controllo del flusso. Controllo della congestione. Timeout e stima del tempo di andata e ritorno (RTT).
  - Livello di rete: inoltro e instradamento: piano dei dati e piano di controllo. Come è fatto un router. Porte di ingresso e uscita. Struttura di commutazione. Il protocollo internet IPv4. Indirizzamento IPv4. NAT. Inoltro generalizzato e SDN. Algoritmi di instradamento.
  - Livello di collegamento: solo cenni.
  - Livello fisico.
- Linee di trasmissione metalliche: doppino telefonico e cavo coassiale. Concetto di onda elettromagnetica. Circuito equivalente ad una linea di trasmissione. Onde di tensione e corrente in un cavo (con e senza perdite) (soluzione delle equazioni dei telegrafisti). Costante di fase. Impedenza intrinseca di una linea di trasmissione. Carico di terminazione. Retro-riflessione e sua quantificazione numerica. Adattamento a lambda mezzi e a lambda quarti. Potenza trasportata da un'onda. Potenza assorbita dal carico. Rapporto d'onda stazionaria.

### OBIETTIVI MINIMI

- Saper convertire un numero decimale in binario e viceversa.
- Saper risolvere esercizi base sul trasferimento di potenza nelle linee di trasmissione metalliche.
- Saper risolvere esercizi base sul calcolo dei ritardi subiti dai pacchetti che attraversano una rete a commutazione di pacchetto.
- Saper riconoscere e classificare le reti.
- Saper analizzare il traffico di rete tramite Wireshark.
- Conoscere i principali protocolli usati nello stack TCP/IP.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	inesistenti	inesistenti	inesistenti
3	molto scarse	molto scarse	Non sviluppate
4	Con errori concettuali gravi	Scarse e non sviluppate in autonomia	Non sviluppate in autonomia
5	Con errori concettuali diffusi	Non sviluppate in autonomia	Manifestano la presenza di molte insicurezze
6	Con errori concettuali	Non completamente sviluppate	Manifestano incertezze
7	Esatte, ma con qualche errore	Sviluppate, ma si riscontrano incertezze	Appaiono sicure, ma con qualche imprecisione
8	Esatte, ma con qualche difetto espressivo	Sviluppate, ma con qualche incertezza	Appaiono sicure e senza imprecisioni
9	esatte	sviluppate	sicure
10	Esatte e molto ben espresse	Sviluppate anche in autonomia	Sicure, autonome e ottimamente sviluppate

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Fare affidamento alla griglia di valutazione di dipartimento per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Nelle prove (sia scritte che orali) è stata applicata una riduzione della quantità di esercizi/domande richiesti.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5^B LSSA</b>
<b>DOCENTE: IVAN DE ROSA</b>	<b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</b>

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha mostrato un buon interesse e partecipazione verso le attività proposte, sia quelle curricolari che quelle extracurricolari.

Dal punto di vista didattico-educativo la classe si è dimostrata rispettosa delle regole. Il rapporto con l'insegnante è stato educato e positivo.

All'interno della classe, il livello motorio è abbastanza omogeneo; le capacità motorie in generali sono buone. L'obiettivo principale è stato quello di organizzare le precedenti conoscenze ed esperienze motorie delle allieve cercando di sviluppare le capacità di collaborazione con le compagne e l'insegnante, al fine di trasmettere loro le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva anche al di fuori della scuola. Il livello di preparazione raggiunto si può considerare buono anche se il ritmo di apprendimento è stato influenzato dalle esperienze motorie pregresse e dalle capacità motorie di base. Alcune studentesse hanno partecipato ad attività di arricchimento formativo del programma sportivo di Istituto: Campestre, Nuoto, Arrampicata, Uscita sulla neve, Orienteering e gare di atletica. La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

### **Competenze**

- Saper auto valutare le proprie capacità motorie
- Saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi
- Saper eseguire movimenti armonici e complessi
- Saper riconoscere gli effetti del movimento sulla psiche
- Saper allenare le varie specialità
- Saper eseguire prove di verifica e test
- Saper migliorare la prestazione
- Saper eseguire le tecniche delle corse
- Saper utilizzare i fondamentali del gioco della pallavolo in base alle situazioni di gioco
- Saper verificare i propri livelli di esecuzione dei fondamentali individuali della pallavolo
- Saper utilizzare i fondamentali del gioco della pallacanestro in base alle situazioni di gioco
- Saper verificare i propri livelli di esecuzione dei fondamentali individuali della pallacanestro
- Saper utilizzare i gesti tecnici fondamentali dell'arrampicata sportiva
- Saper verificare i propri livelli di esecuzione dei gesti tecnici fondamentali dell'arrampicata sportiva
- Saper arrampicare su un breve tratto di parete in un percorso trasverso e verticale
- Saper osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica
- Saper individuare le sostanze che inducono dipendenza
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Saper collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile
- Saper combattere per i propri ideali e difendere i propri principi
- Saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- Le capacità motorie
  - Le capacità motorie condizionali (Forza, velocità e resistenza) e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle
  - Gli esercizi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative
- L'atletica leggera
  - Le corse di resistenza
  - Andature pre-atletiche
- La pallavolo
  - La pallavolo: campo di gioco, fondamentali del gioco, ruoli e i principali schemi di attacco
  - Il regolamento tecnico della pallavolo
- La pallacanestro
  - Campo di gioco, fondamentali del gioco
- La ginnastica artistica:

- Esercizi propedeutici e di equilibrio
- Figure a corpo libero: rotolamenti (rullate e capovolte), capovolgimenti (candela e verticale due appoggi), ribaltamenti (impostazione ruota).
- Figure pre-acrobatiche: capovolta con rincorsa e battuta in pedana: rotolata e tuffata.
- Storia dello sport: Le Olimpiadi moderne
  - La nascita delle olimpiadi moderne.
  - Riconoscere le caratteristiche peculiari di alcuni sport e l'eventuale evoluzione nel tempo.
- Educazione alla salute - Educazione civica: DOPING E SOSTANZE D'ABUSO
  - Il doping: definizione
  - WADA, l'agenzia mondiale antidoping
  - Le principali sostanze assunte nel doping
- Educazione alla salute: TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO
  - Le procedure BLS
  - Le principali situazioni di emergenza e le cause che le determinano

### **Abilità**

- Saper riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive
- Saper realizzare movimenti che richiedono l'associazione e la dissociazione delle varie parti del corpo
- Saper utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate
- Saper controllare la propria postura
- Saper organizzare percorsi in attività individuali e di gruppo
- Saper controllare la propria postura in situazione statica dinamica e di volo
- Saper sostenere una corsa di resistenza
- Saper eseguire esercizi di rapidità con cambi di direzione
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallavolo
- Saper applicare il regolamento tecnico della pallavolo
- Saper riconoscere le capacità motorie di un giocatore di pallavolo
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallacanestro
- Saper scegliere il percorso più facile su una parete di arrampicata in un percorso traverso
- Saper individuare i lati positivi dell'attività motoria per il benessere e la salute
- Saper collaborare nel gruppo per raggiungere un risultato
- Saper organizzare un intervento di primo soccorso
- Saper riconoscere la gravità di un trauma
- Saper riconoscere una alimentazione equilibrata
- Saper verificare la correttezza delle proprie abitudini alimentari
- Saper individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione nel doping
- Saper individuare gli effetti prodotti da sostanze dopanti
- Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Saper individuare i lati positivi dell'attività motoria per il benessere e la salute
- Saper riconoscere le capacità motorie
- Saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi
- Saper organizzare percorsi in attività individuali e di gruppo
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallavolo
- Saper applicare il regolamento tecnico della pallavolo
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallacanestro
- Saper arrampicare eseguendo un breve tratto di parete - percorso traverso
- Saper individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione nel doping
- Saper individuare gli effetti prodotti da sostanze dopanti
- Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita
- Saper combattere per i propri ideali e difendere i propri principi

- Saper collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile
- Saper collaborare nel gruppo per raggiungere un risultato
- Saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli

Vengono indicati gli OBIETTIVI MINIMI in termini di competenze ed abilità:

- Lavoro aerobico: mantenere un esercizio a carico medio basso per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico di entità adeguata.
- Migliorare la mobilità articolare.
- Migliorare la coordinazione segmentaria e globale.
- Apprendere nuove abilità motorie in forma semplice e complessa.
- Sapere applicare le conoscenze ed utilizzare correttamente le competenze.
- Mantenere e ritrovare rapidamente le condizioni di equilibrio.
- Saper lavorare in ambiente naturale.

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere e saper praticare n. 1 disciplina sportiva individuale (atletica, resistenza).
- Conoscere e saper praticare n. 2 discipline sportive di squadra.
- Mantenere un comportamento rispettoso delle attrezzature sportive e non sportive presenti in Istituto.
- Collaborare tra i compagni con comportamenti adeguati nelle varie situazioni, rispettando studenti, docenti e tutto il personale della scuola.
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni.
- Conoscere gli elementi teorici delle attività motorie e della disciplina

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

I criteri definiti nella griglia di valutazione sono utilizzati per la definizione del voto disciplinare del quadrimestre.

1) Modalità di partecipazione alle attività pratiche e teoriche					
Livelli Dimensioni	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguato 6	Intermedi 7-8	Avanzato 9-10
Assiduità (prende/non prende parte alle attività proposte)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando più di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 3 lezioni	L'alunno ha partecipato attivamente e assiduamente a tutte le attività proposte.
Partecipazione (partecipa/non partecipa attivamente)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività solo se sollecitato	Lo studente ha generalmente partecipato in modo attivo	Lo studente ha sempre partecipato attivamente	Ha sempre partecipato in modo pertinente e dando un contributo personale
Interesse, cura e approfondimento della lezione proposta (svolge le attività con attenzione)	Non partecipa e non svolge le attività	Solo se sollecitato svolge le attività ma in modo sommario e insufficiente	Svolge le attività non rispettando sempre i tempi	Svolge le attività in modo preciso e puntuale	Oltre a svolgere le attività in modo puntuale e preciso, approfondisce in maniera autonoma e pertinente
Relazione a distanza/presenza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Non valutabile	Raramente collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora quasi sempre alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Ha un atteggiamento collaborativo verso i docenti ed i compagni, contribuendo alla buona riuscita del dialogo educativo e dell'attività proposta

Organizzazione dei tempi e degli spazi (organizza il proprio lavoro e rispetta gli spazi e i tempi previsti dal docente)	Non rispetta i tempi di consegna e non si rilevano adeguate modalità di organizzazione del lavoro	Non è sempre puntuale nel rispetto dei tempi di consegna del lavoro teorico e nella preparazione al lavoro pratico	Il rispetto dei tempi e l'organizzazione del lavoro sono sufficientemente adeguati	Rispetta sempre i tempi e organizza autonomamente il lavoro in modo più che sufficiente	Rispetto dei tempi e organizzazione del lavoro autonomo efficace
Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo d'Istituto e alle uscite sportive di classe	Non valutabile	Partecipa alle attività proposte con scarso impegno e non rispettando le regole	Pur partecipando alle attività proposte con impegno, assume un atteggiamento irrispettoso nei confronti del docente e della classe	Partecipazione alle attività, classificandosi dal quarto al decimo della fase d'Istituto	Partecipazione alle attività, classificandosi tra i primi 3 della fase d'istituto (9); Partecipazione alle fasi provinciale/regionale

2) Valutare conoscenze, abilità e competenze					
Livelli Dimensioni	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedio 7-8	Avanzate 9-10
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna padronanza	Scarsa padronanza	Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base sufficiente	Il linguaggio del corpo è corretto e adeguato al contesto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base discreto	Linguaggio corretto e con un registro linguistico ampio (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base eccellente
Completezza e precisione nella elaborazione di prodotti	Non valutabile	I prodotti appaiono incompleti e superficiali nei contenuti	I prodotti sono completi e generalmente corretti nei contenuti e nella forma	Prodotti completi e corretti sia nella forma che nel contenuto	I prodotti sono completi, la forma è particolarmente curata e i contenuti sono approfonditi
Possesso e applicazione di conoscenze	Non possiede conoscenze o sono molto lacunose	Possiede conoscenze frammentarie e le applica solo se guidato	Possiede conoscenze di base e le applica in contesti conosciuti	Possiede conoscenze complete, le applica in contesti conosciuti e similari	Possiede conoscenze complete e approfondite, le applica in contesti nuovi e diversificati
Rielaborazione e utilizzo di conoscenze in contesti diversi	Nessuna rielaborazione	Rielaborazione di conoscenze se guidati	Rielaborazione corretta di conoscenze e utilizzo in contesti conosciuti	Rielaborazione corretta e adeguata con un utilizzo in contesti diversi	Rielaborazione corretta, adeguata e originale. Utilizzo in contesti diversi in completa autonomia
Competenze	Competenze non rilevabili	Competenze poco sviluppate	Competenze adeguate in contesti conosciuti	Competenze adeguate in contesti diversi	Competenze solide in contesti diversi, nuovi e complessi

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla stessa griglia di valutazione e agli obiettivi minimi.

<b>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</b>	<b>CLASSE 5^B LSSA</b>
<b>DOCENTE: GIOVANNI TEDESCHI</b>	<b>MATERIA: IRC</b>

### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo in modo molto attivo, raggiungendo ottimi risultati e conseguendo gli obiettivi richiesti:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Le lezioni si sono svolte in un clima molto positivo.

### PROGRAMMA SVOLTO

1. Conoscenza di sé e relazione con l'altro: - Un'emozione senza corpo è un corpo senza vita; - Uno, Nessuno, Centomila ... Chi scegli di essere?; - Il futuro è fatto di Te ... il segreto dell'incontro.
2. Il valore della sessualità - Le differenze di orientamento sessuale tra consapevolezza, comunicazione ed espressione; - Tutti parenti e tutti differenti ... vedere oltre la sessualità; - Ciò che abbiamo tutti in comune è la diversità.
3. Guardare Oltre per vivere il domani: - La Bellezza muove il cambiamento; - L'attesa aumenta il desiderio; - Menti, competenze e innovazione tra realtà, sogni e difficoltà.

### OBIETTIVI MINIMI

Cominciare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. E' in grado di cogliere gli aspetti essenziali del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Sa dove cercare e utilizza le fonti autentiche del cristianesimo.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

<i>GIUDIZIO</i>	<i>VOTO</i>	<i>IMPEGNO</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>CONOSCENZA</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>LINGUAGGIO</i>
SCARSO	2-3	Nulla	Passiva	Frammentaria	Scarsa	Confuso
INSUFFICIENTE	4-5	Scarso	Poco attiva	Superficiale	Incerta	Disorganico
SUFFICIENTE	6	Normale	Attiva	Non approfondita	Sufficiente	Semplice
DISCRETO	7	Costante	Molto attiva	Corretta	Discreta	Corretto
BUONO	8	Costante	Iniziativa personali	Completa e approfondita	Buona	Chiaro e corretto
DISTINTO	9	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Ottima	Chiaro, ricco e distinto nel linguaggio
OTTIMO	10	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Altissima	Ricco e stile personale

## PARTE QUARTA

### Allegato1

Come da verbale n. 5 del 07/05/2024, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

### Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	SIMONA CASAGRANDE
INGLESE	PAOLA BELLOCCO
STORIA	SIMONA CASAGRANDE
MATEMATICA	ANGELO STELLA
FILOSOFIA	MANUELA PAOLA GORLA
FISICA	MARINA LA DUCA
INFORMATICA	ALESSANDRO ETTORE
SCIENZE NATURALI	ANNA BARBAGALLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	STEFANIA GRAZIOLI
SCIENZE MOTORIE	IVAN DE ROSA
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	GIOVANNI TEDESCHI
SOSTEGNO	/

F.to **Il Coordinatore di classe**  
(Prof/ssa Anna Barbagallo )

**Il Dirigente Scolastico**  
(Dott. Emanuela M. Germanò)

---